

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL GRUPPO COSWELL  
AL 31 DICEMBRE 2021**

## BUSINESS E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a 174.457 migliaia di euro, contro i 157.265 migliaia di euro dell'anno 2020, in crescita del 10,93%.

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2021 mostra un miglioramento di 4.191 migliaia di euro, in incremento del 9,27%, rispetto al 2020 passando da 45.217 migliaia di euro a 49.408 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 28.378 migliaia di euro, contro 25.331 migliaia di euro nel 2020, in aumento del 12,03%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 12.136 migliaia di euro, contro 11.955 di euro, in aumento del 1,52%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude pari a 7.644 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 9.265 migliaia euro registrato nel 2019; in diminuzione del 17,50%.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 595 migliaia di euro con un miglioramento rispetto al 2020, quando era positiva e pari a 3.565 migliaia di euro, che si attesta in 4.160 migliaia di euro.

## PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

Ricavi delle vendite											EBITDA									
2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	
174.456	157.265	142.374	130.170	122.426	117.000	107.037	98.190	89.727	85.945	28.378	25.331	30.260	19.225	19.110	17.857	16.427	14.222	12.119	10.860	
EBIT											Utile e perdita d'esercizio									
2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	
12.136	11.955	10.463	9.829	11.121	9.505	7.240	7.119	4.722	3.010	7.644	9.167	7.145	7.870	5.880	5.247	1.332	1.147	1.153	584	
Valore aggiunto											Passivo Netto									
2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	
287.184	272.701	282.410	288.093	282.093	269.419	263.847	179.013	175.169	161.198	177.569	186.738	86.824	72.402	71.472	65.742	71.603	69.712	74.085	74.028	
ROE											RO									
2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	
4,30%	3,54%	5,28%	3,91%	4,23%	4,04%	3,49%	1,85%	1,56%	0,76%	2,23%	4,16%	5,32%	5,73%	6,12%	5,74%	4,918%	3,98%	2,71%	1,67%	
ROCE																				
2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012											
5,06%	7,60%	7,33%	7,56%	3,18%	6,00%	7,40%	1,24%	5,30%	3,51%											

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

La situazione patrimoniale ed economica del Gruppo è rappresentata nei seguenti prospetti riassuntivi:

**Stato Patrimoniale**

<i>Euro</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
<b>Attività immobilizzate</b>		
Immobilizzazioni materiali nette	22.461.274	19.810.324
Immobilizzazioni immateriali nette	118.507.266	124.462.658
Partecipazioni	3.143.549	2.480.516
Altre immobilizzazioni finanziarie	6.383.880	2.922.016
Altre attività a lungo termine	266.203	279.992
<b>Totale attività immobilizzate (A)</b>	<b>150.762.172</b>	<b>149.955.507</b>
<b>Capitale circolante</b>		
Crediti commerciali netti verso clienti	50.513.502	46.641.974
Rimanenze finali	40.662.051	32.847.172
Altre attività correnti	16.954.352	9.429.084
Debiti commerciali verso fornitori	(60.679.992)	(50.506.364)
Anticipi	(90.492)	(154.575)
Debiti tributari	(4.228.715)	(4.344.181)
Altre passività correnti	(11.924.133)	(7.433.257)
<b>Capitale circolante netto (B)</b>	<b>31.206.572</b>	<b>26.479.854</b>
<b>Passività a lungo termine e fondi</b>		
Trattamento di fine rapporto	1.275.158	1.219.075
Fondi per rischi ed oneri	2.611.085	3.912.868
<b>Totale passività a lungo termine e fondi (C)</b>	<b>4.808.767</b>	<b>5.131.943</b>
<b>Totale mezzi impiegati (A+B-C)</b>	<b>177.159.977</b>	<b>171.303.418</b>
<b>Posizione finanziaria</b>		
Cassa, conti correnti bancari	(28.013.959)	(20.365.073)
Debiti verso banche	14.760.499	15.533.888
Altre passività finanziarie a breve termine	3.442.874	1.674.998
Altre attività finanziarie a breve termine	0	(2.000.000)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>(9.810.586)</b>	<b>(5.156.188)</b>
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	7.745.651	16.758.854
Altre passività finanziarie a lungo termine	1.748.286	3.426.769
Altre attività finanziarie a lungo termine	(278.134)	(11.464.727)
<b>Posizione finanziaria netta (D)</b>	<b>(594.783)</b>	<b>3.564.708</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	27.867.000	27.867.000
Riserve	109.794.416	109.693.983
Riserva di consolidamento	13.774.714	8.768.138
Utile (perdite) portate a nuovo	18.489.353	11.164.166
Utile (perdite) dell'esercizio	7.643.680	9.264.645
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo (E)</b>	<b>177.569.162</b>	<b>166.757.932</b>
<b>Patrimonio netto e utile di pertinenza di terzi (F)</b>	<b>185.597</b>	<b>980.778</b>
<b>Totale mezzi di terzi più mezzi propri (D+E+F)</b>	<b>177.159.977</b>	<b>171.303.418</b>

**Conto economico**

<i>Esno</i>	<i>31/12/2021</i>		<i>31/12/2020</i>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.456.524	94,71%	157.265.344	95,15%
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.835.584	2,08%	3.499.716	2,12%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	100.000	0,05%	100.000	0,06%
Altri ricavi e proventi	5.800.430	3,15%	4.416.016	2,67%
<b>Valore della produzione</b>	<b>184.192.539</b>	<b>100,00%</b>	<b>165.281.076</b>	<b>100,00%</b>
Consumi di materie prime e merci	(59.674.828)	-32,40%	(51.929.952)	-31,42%
Servizi	(69.856.153)	-37,93%	(63.458.178)	-38,39%
Altri costi operativi	(5.253.719)	-2,85%	(4.676.333)	-2,83%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>49.407.838</b>	<b>26,82%</b>	<b>45.216.613</b>	<b>27,36%</b>
Costo del personale	(21.030.127)	-11,42%	(19.885.409)	-12,03%
<b>Margine operativo lordo - EBITDA</b>	<b>28.377.712</b>	<b>15,41%</b>	<b>25.331.204</b>	<b>15,33%</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(1.067.777)	-0,58%	(1.206.283)	-0,73%
Accantonamento a fondo rischi e diversi	(200.000)	-0,11%	(1.270.000)	-0,77%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(14.973.626)	-8,13%	(10.900.001)	-6,59%
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>12.136.309</b>	<b>6,59%</b>	<b>11.954.920</b>	<b>7,23%</b>
Proventi finanziari	184.794	0,10%	198.317	0,12%
Oneri finanziari	(1.070.106)	-0,58%	(1.393.850)	-0,84%
<b>Risultato ordinario</b>	<b>11.250.997</b>	<b>6,11%</b>	<b>10.759.387</b>	<b>6,51%</b>
Proventi straordinari	49.972	0,03%	46.040	0,03%
Oneri straordinari	0	0,00%	0	0,00%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.300.969</b>	<b>6,14%</b>	<b>10.805.427</b>	<b>6,54%</b>
Imposte sul reddito	(3.634.147)	-1,97%	(1.107.708)	-0,67%
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(23.146)	-0,01%	(433.075)	-0,26%
<b>Utile (Perdita) netto d'esercizio</b>	<b>7.643.676</b>	<b>4,15%</b>	<b>9.264.644</b>	<b>5,61%</b>

**ANALISI GESTIONALE SOTTO IL PROFILO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO****Aggiornamento sugli andamenti economici e monetari - Bollettino BCE 01/2022**

La ripresa dell'economia dell'area dell'euro prosegue e il mercato del lavoro sta migliorando ulteriormente, grazie all'ingente sostegno delle politiche economiche. È tuttavia probabile che la crescita rimanga contenuta nel primo trimestre del 2022, dato che l'ondata pandemica in corso continua a gravare sull'attività economica. La scarsità di materiali, attrezzature e manodopera tiene ancora a freno la produzione in alcuni comparti. Gli elevati costi dell'energia incidono sui redditi delle famiglie e sui profitti delle imprese dell'area dell'euro e sono probabilmente destinati a produrre un contenimento della spesa. Tuttavia, l'economia risente sempre meno delle nuove ondate della pandemia e i fattori che frenano la produzione e i consumi dovrebbero gradualmente ridimensionarsi, consentendo all'economia di tornare in forte ripresa nel corso dell'anno.

L'inflazione ha subito un brusco rialzo negli ultimi mesi, proseguendo sorprendentemente la sua corsa verso l'alto a gennaio. Questa evoluzione è determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari. È probabile che l'inflazione resti elevata più a lungo rispetto alle precedenti attese, per poi ridursi nel corso del prossimo anno.

Il Consiglio direttivo BCE ha quindi confermato le decisioni assunte nella riunione di politica monetaria dello scorso dicembre. Pertanto, continuerà a ridurre gradualmente il ritmo degli acquisti di attività nei prossimi trimestri e terminerà gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) alla fine di marzo. Alla luce dell'attuale incertezza, si ritiene più che mai necessario mantenere un atteggiamento flessibile e aperto a tutte le opzioni nella conduzione della politica monetaria restando pronti ad adeguare tutti gli strumenti, ove opportuno, per assicurare che l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo fissato del 2 per cento a medio termine.

#### Attività Economica

L'attività economica ha continuato a mostrare una buona capacità di tenuta nel quarto trimestre dello scorso anno. I dati ricavati dalle indagini segnalano una crescita economica robusta verso la fine del 2021, anche se l'espansione dell'interscambio è rimasta modesta. Le strozzature lungo le catene di approvvigionamento hanno evidenziato timidi segnali di allentamento, anche se l'emergere della variante Omicron del coronavirus (COVID-19) e le possibili assenze del personale dovute alla pandemia potrebbero renderle soggette a ulteriori turbative e porre rischi per l'attività economica mondiale nel breve periodo. L'inflazione a livello mondiale ha continuato a salire a fronte dei rincari energetici e di un ampliamento delle pressioni sui prezzi nei diversi settori. Le spinte inflazionistiche a livello internazionale dovrebbero attenuarsi nel corso del 2022, in relazione all'attesa moderazione dei prezzi dei beni energetici.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno la crescita economica dell'area dell'euro si è indebolita, portandosi allo 0,3 per cento sul trimestre precedente. Nondimeno, alla fine del 2021 il prodotto ha raggiunto il livello precedente la pandemia. Nella parte iniziale di quest'anno l'attività economica e la domanda rimarranno probabilmente sommesse, per diverse ragioni. In primo luogo, le misure di contenimento della pandemia stanno incidendo negativamente sui servizi al consumo, specialmente nei settori dei viaggi, del turismo, della ricettività e dell'intrattenimento. Sebbene i tassi di contagio siano ancora molto elevati, l'impatto della pandemia sulla vita economica si sta dimostrando meno pregiudizievole. In secondo luogo, gli elevati costi dell'energia stanno riducendo il potere di acquisto delle famiglie e gli utili delle imprese, frenando i consumi e gli investimenti. Infine, le carenze di attrezzature, materiali e manodopera in alcuni comparti continuano a ostacolare la produzione dei beni manufatti, a causare ritardi nelle costruzioni e a rallentare la ripresa in alcuni segmenti del settore dei servizi. Vi sono indicazioni di un possibile allentamento di queste strozzature, ma permarranno ancora per qualche tempo. Oltre il breve periodo, nell'area dell'euro la crescita dovrebbe registrare un forte recupero durante il 2022, trainata da una vigorosa domanda interna. Con l'ulteriore miglioramento del mercato del lavoro, a fronte dell'incremento degli occupati e del minor numero di destinatari delle misure di integrazione salariale, le famiglie dovrebbero beneficiare di un reddito più elevato e aumentare la spesa. Queste prospettive favorevoli vengono corroborate anche dal contributo riveniente dalla ripresa mondiale e dal continuo sostegno delle politiche monetaria e di bilancio. Misure di bilancio mirate di stimolo alla produttività e riforme strutturali, modulate in base alle condizioni dei diversi paesi dell'area dell'euro, restano fondamentali per integrare con efficacia la politica monetaria.

#### Inflazione

L'inflazione nell'area dell'euro è salita al 5,1 per cento a gennaio 2022, dal 5,0 per cento di dicembre 2021, ed è probabile che si mantenga elevata nel breve periodo. I prezzi dell'energia continuano a rappresentare la principale determinante dell'elevato tasso di inflazione, con un impatto diretto che ha inciso per oltre la metà sull'inflazione complessiva a gennaio; i costi dell'energia, inoltre, spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori. Anche i prezzi dei beni alimentari sono aumentati, per effetto di fattori stagionali, degli elevati costi di trasporto e del maggior costo dei fertilizzanti. In aggiunta, gli incrementi dei prezzi sono diventati più diffusi, a fronte dei marcati rincari di numerosi beni e servizi. La maggior parte delle misure dell'inflazione di fondo sono aumentate negli ultimi mesi, sebbene il ruolo dei fattori temporanei connessi alla pandemia implichi che la persistenza di tali aumenti resti incerta. Gli indicatori ricavati dal mercato segnalano una moderazione nella dinamica dei prezzi dell'energia nel corso del 2022 e dovrebbero altresì attenuarsi le pressioni sui prezzi dovute alle strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale. Le condizioni del mercato del lavoro migliorano ulteriormente, benché la dinamica salariale resti nel complesso contenuta. Nel corso del tempo, il ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva dovrebbe sostenere una più rapida crescita delle retribuzioni. Dalla precedente riunione di politica

monetaria del Consiglio direttivo le misure delle aspettative di inflazione a più lungo termine ricavate dai mercati si sono mantenute sostanzialmente stabili, su tassi appena inferiori al 2 per cento. Le più recenti misure basate sulle indagini si collocano intorno al 2 per cento. Questi fattori forniranno anche un ulteriore contributo all'inflazione di fondo e faranno sì che l'inflazione complessiva si stabilizzi in maniera durevole sull'obiettivo del 2 per cento definito dalla BCE

#### Valutazione dei rischi

I recenti eventi in Ucraina avranno molto probabilmente un impatto sulle imprese e sull'aumento del risparmio delle famiglie, come accaduto durante il lockdown. Dall'inizio della guerra in Ucraina, la situazione economica "è rimasta incerta intorno ad alcuni prodotti e materie prime" come l'energia e il grano. Il periodo di crisi in Ucraina "avrà probabilmente un impatto sulle imprese e molto probabilmente vedremo lo sviluppo di risparmi precauzionali, come durante i periodi di lockdown", ha affermato la presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde. Per cui "La Bce si atterrà a opzionalità, gradualità e flessibilità", ha confermato, notando anche che dall'inizio delle ostilità ci sono stati forti rincari sui beni di consumo durevoli.

Tuttavia, al momento la Bce non vedrebbe segni significativi di stagflazione; sarà fondamentale sviluppare un'autonomia strategica dell'Unione Europea su tre settori chiave: robotica, droni e microprocessori. Inoltre, gli sforzi europei per combattere il cambiamento climatico e per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili potrebbero creare inflazione nel breve o medio termine, ma nel lungo periodo porteranno i prezzi a scendere. I leader europei stanno lavorando su alcuni piani per accelerare la green transition del blocco, in parte anche per ridurre la dipendenza dal petrolio e dal gas di Mosca in seguito all'invasione dell'Ucraina

In questo contesto il Gruppo ha fatto registrare importanti performance in termini di redditività e di generazione di cassa, la cui analisi è demandata nelle prossime pagine, a conferma dell'andamento degli ultimi quattro anni.

Si precisa che il management utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli OIC (Non-GAAP Measures), per consentire una migliore valutazione dell'andamento della Società. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli OIC.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati:

- Valore aggiunto: è stato calcolato prendendo a riferimento il valore della produzione al netto dei costi per consumi di prodotti finiti e costi per servizi e godimento beni di terzi;
- Margine operativo lordo: è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari e degli oneri per ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti;
- Margine operativo netto: è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari;
- Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra le attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie e delle imposte anticipate;
- Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle imposte anticipate, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine;
- Posizione finanziaria netta: è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, dei crediti finanziari non correnti e delle passività finanziarie a breve e lungo termine (passività correnti e non correnti).

Tali indicatori sono parametri di misura utilizzati dal Management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, ma non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. I criteri di determinazione applicati dalla Società potrebbero quindi non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e, pertanto, i saldi ottenuti dalla società, potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da altre entità

#### **Situazione economica**

##### *Analisi dei ricavi per area geografica*

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato la tabella che segue mostra come la maggior parte delle vendite per il Gruppo siano rivolte al mercato domestico pur mostrando un peso sempre più significativo dell'estero derivante dalla politica di espansione dei prodotti a marchio Prep, Biorepair, Blanx e Angelica.

<b>RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>DELTA</b>	<b>DELTA %</b>
ITALIA	141.470.849	121.570.682	19.900.168	16,37%
EUROPA	21.263.564	26.770.404	- 5.506.840	-20,57%
RESTO DEL MONDO	11.722.111	8.924.258	2.797.853	31,35%
<b>TOTALE</b>	<b>174.456.524</b>	<b>157.265.344</b>	<b>17.191.180</b>	<b>10,93%</b>

Rispetto l'andamento dei ricavi delle vendite è da segnalare l'ottimo andamento delle vendite dei segmenti Oral Care, Health Food e Health Care, con particolare riferimento ai marchi Biorepair (crescita del 11,1%), Angelica Alimentare (crescita del 22,9%), Isomar (crescita del 22,4%) e Fave di Fuca (crescita del 56,7%) le cui crescite trainano il fatturato e confermano la vocazione verso la commercializzazione di prodotti ad alto valore aggiunto

#### *Analisi dei costi*

<i>Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Consumi di materie prime e merci	59.674.828	51.929.952	7.744.877
Servizi	69.856.153	63.458.178	6.397.975
Altri costi operativi	5.253.719	4.676.333	577.386
Costo del personale	21.030.127	19.885.409	1.144.718
<b>Totale</b>	<b>155.814.827</b>	<b>139.949.872</b>	<b>15.864.955</b>

#### *Consumi di materie prime e merci*

I costi per consumi di materie prime e merci comprendono gli acquisti di materie prime, semilavorati e merci. Su tale voce inoltre incide l'imposta monofase; quest'ultima è una tassa sulle importazioni in vigore nella Repubblica di San Marino, pagata da L.C. Beauty. Parte di questa imposta viene successivamente recuperata dalla società al momento dell'esportazione dei propri prodotti.

#### *Costi per servizi*

Nella tabella che segue è mostrato lo spaccato dei costi per servizi (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Servizi Industriali	18.751.780	16.845.117	1.906.663
Servizi Commerciali	45.647.266	41.326.796	4.320.470
Servizi Amministrativi e Generali	5.457.107	5.286.265	170.842
<b>Totale</b>	<b>69.856.153</b>	<b>63.458.178</b>	<b>6.397.975</b>

I costi per servizi industriali comprendono lavorazioni esterne, manutenzioni ordinarie, utenze ed altri costi di fabbrica, oltre a trasporti e consulenze tecniche. L'andamento dell'incidenza dei costi per servizi commerciali riflette le azioni intraprese dalla Capogruppo.

*Altri costi operativi*

Gli altri costi operativi comprendono le licenze di fabbricazione, gli affitti, e gli oneri diversi di gestione.

*Costi per il personale*

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	15.024.646	14.419.122	605.523
Oneri sociali	4.519.724	4.155.587	364.137
Trattamento di fine rapporto	1.104.323	1.080.403	23.920
Altri costi	381.434	230.296	151.137
<b>Totale</b>	<b>21.030.127</b>	<b>19.885.409</b>	<b>1.144.718</b>

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 12,03% rispetto al 12,37% del 2019 determinando un incremento netto in valore assoluto pari a 1.292 migliaia di euro quale effetto principalmente ascrivibile al rafforzamento della struttura della Capogruppo e alla struttura della controllata produttiva Incos a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri.

*Analisi della gestione finanziaria*

La tabella seguente mostra il risultato della gestione finanziaria (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

<i>Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari	184.794	198.317	(13.523)
Oneri finanziari	(1.070.106) <sup>†</sup>	(1.393.850)	323.745
<b>Totale</b>	<b>(885.312) <sup>†</sup></b>	<b>(1.195.534)</b>	<b>310.222</b>

*Proventi finanziari*

La voce comprende i proventi derivanti da conti correnti bancari attivi, da prestiti concessi a società partecipate e da cessioni di titoli. I prestiti alle società partecipate sono stati concessi a tassi di mercato.

*Oneri finanziari*

Gli oneri finanziari sono derivanti principalmente da interessi passivi pagati in relazione ai finanziamenti, ed all'utilizzo di strumenti quali l'anticipo su fatture.

Tale voce mostra un miglioramento per complessivi 310 migliaia di euro grazie ad una continua rinegoziazione delle condizioni bancarie afferenti le spese accessorie nonché a una decisa riduzione della leva finanziaria derivante da rimborsi anticipati dei mutui a medio lungo in essere.

*Analisi dell'incidenza delle imposte sul risultato lordo*

La tabella seguente mostra l'incidenza delle imposte sul valore della produzione:

<i>Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Imposte aggregate correnti	-4.550.360	-3.643.441	-906.919
Imposte differite	19.334	112.267	-92.933
Imposte anticipate	871.582	-491.989	1.363.571
Utilizzo fondo imposte differite	25.297	2.915.456	-2.890.159
<b>Totale</b>	<b>-3.634.147</b>	<b>-1.107.707</b>	<b>-2.526.440</b>

Le imposte sul reddito sono state stimate attraverso un calcolo puntuale effettuato a livello di ogni singola società consolidata. Gli effetti fiscali 2020 comprendevano gli effetti del riallineamento del valore civile e fiscale di alcuni beni iscritti fra le immobilizzazioni immateriali che si sostanziano in un costo per imposta sostitutiva per complessivi 487 migliaia di euro e un provento per utilizzo fondo imposte differite per complessivi 2.318 migliaia di euro.

***Analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione***

<i>Euro migliaia</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>delta</b>
Valore della produzione	184.193	165.281	18.911
Valore aggiunto	49.408	45.217	4.191
Margine operativo lordo – EBITDA	28.378 <sup>✓</sup>	25.331	3.047
Risultato operativo – EBIT	12.136 <sup>✓</sup>	11.955	181
Risultato ordinario	11.251 <sup>✓</sup>	10.759	492
Risultato prima delle imposte	11.301	10.805	496
Utile (Perdita) netta d'esercizio	7.644	9.265	-1.621

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2021 mostra un miglioramento di 4.191 migliaia di euro, in incremento del 9,27%, rispetto al 2020 passando da 45.217 migliaia di euro a 49.408 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 28.378 migliaia di euro, contro 25.331 migliaia di euro nel 2020, in aumento del 12,03%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 12.136 migliaia di euro, contro 11.955 di euro, in aumento del 1,52%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude pari a 7.644 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 9.265 migliaia euro registrato nel 2019; in diminuzione del 17,50%.

Tali risultanze assumono ancor più rilevanza qualora venisse considerato che nel 2020 la Capogruppo Coswell SpA aveva sviluppato un *business non ricorrente* (vendita igienizzanti e mascherine), direttamente correlato alla pandemia COVID-19 in corso, che aveva impattato positivamente sui ricavi delle vendite per 2.343 migliaia di euro.

A tale riguardo si espongono di seguito i risultati proformati nonché l'analisi sugli scostamenti

<i>Euro</i>	<i>31/12/2021</i>		<i>31/12/2020</i>	
			<b>profotma</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.456.524	94,71%	154.922.344	95,08%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.835.584	2,08%	3.499.716	2,15%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	100.000	0,05%	100.000	0,06%
Altri ricavi e proventi	5.800.430	3,15%	4.416.016	2,71%
<b>Valore della produzione</b>	<b>184.192.539</b>	<b>100,00%</b>	<b>162.938.076</b>	<b>100,00%</b>
Consumi di materie prime e merci	(59.674.828)	-32,40%	(51.851.952)	-31,82%
Servizi	(69.856.153)	-37,93%	(63.434.178)	-38,93%
Altri costi operativi	(5.253.719)	-2,85%	(4.676.333)	-2,87%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>49.407.838</b>	<b>26,82%</b>	<b>42.975.613</b>	<b>26,38%</b>
Costo del personale	(21.030.127)	-11,42%	(19.885.409)	-12,20%
<b>Margine operativo lordo - EBITDA</b>	<b>28.377.712</b>	<b>15,41%</b>	<b>23.090.204</b>	<b>14,17%</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(1.067.777)	-0,58%	(1.206.283)	-0,74%
Accantonamento a fondo rischi e diversi	(200.000)	-0,11%	(1.270.000)	-0,78%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(14.973.626)	-8,13%	(10.900.001)	-6,69%
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>12.136.309</b>	<b>6,59%</b>	<b>9.713.920</b>	<b>5,96%</b>
Proventi finanziari	184.794	0,10%	198.317	0,12%
Oneri finanziari	(1.070.106)	-0,58%	(1.393.850)	-0,86%
<b>Risultato ordinario</b>	<b>11.250.997</b>	<b>6,11%</b>	<b>8.518.387</b>	<b>5,23%</b>
Proventi straordinari	49.972	0,03%	46.040	0,03%
Oneri straordinari	0	0,00%	0	0,00%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.300.969</b>	<b>6,14%</b>	<b>8.564.427</b>	<b>5,26%</b>
Imposte sul reddito	(3.634.147)	-1,97%	(404.708)	-0,25%
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(23.146)	-0,01%	(433.075)	-0,27%
<b>Utile (Perdita) netto d'esercizio</b>	<b>7.643.676</b>	<b>4,15%</b>	<b>7.726.644</b>	<b>4,74%</b>

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2021 mostra un miglioramento di 6.432 migliaia di euro, in incremento del 14,97%, rispetto al 2020 passando da 42.976 migliaia di euro a 49.408 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 28.378 migliaia di euro, contro 23.090 migliaia di euro nel 2020, in aumento del 22,90%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 12.136 migliaia di euro, contro 9.714 di euro, in aumento del 24,94%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude pari a 7.644 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.727 migliaia euro registrato nel 2019; in diminuzione del 1,07%.

### Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito si riporta il valore del Capitale Circolante netto che riflette gli effetti delle modifiche dell'area di consolidamento del Gruppo così come descritto nella Nota Integrativa allegata al bilancio:

#### **Capitale circolante netto**

<i>Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	50.513.502	46.641.974
Rimanenze finali	40.662.051	32.847.172
Altre attività correnti	16.954.352	9.429.084
Debiti commerciali verso fornitori	-60.679.992	-50.506.364
Anticipi	-90.492	-154.575
Debiti tributari	-4.228.715	-4.344.181
Altre passività correnti	-11.924.133	-7.433.257
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>31.206.572</b>	<b>26.479.854</b>

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo:

#### **Posizione finanziaria netta**

<i>Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Cassa, conti correnti bancari	(28.013.959)	(20.365.073)
Debiti verso banche	14.760.499	15.533.888
<b>Posizione finanziata di cassa a breve</b>	<b>(13.253.460)</b>	<b>(4.831.186)</b>
Altre passività finanziarie a breve termine	3.442.874	1.674.998
Altre attività finanziarie a breve termine	0	(2.000.000)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>(9.810.586)</b>	<b>(5.156.188)</b>
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	7.745.651	16.758.854
Altre passività finanziarie a lungo termine	1.748.286	3.426.769
Altre attività finanziarie a lungo termine	(278.134)	(11.464.727)
<b>Posizione finanziaria a medio / lungo termine</b>	<b>9.215.803</b>	<b>8.720.895</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(594.783)</b>	<b>3.564.708</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'</b>		
	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2020</b>
<b>A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
- Utile/perdita dell'esercizio	7.644	9.265
- Imposte sul reddito	4.105	3.156
- Interessi passivi e (interessi attivi)	909	1.088
- Adeguamenti cambi in valuta estera	(23)	107
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvalenza)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	0	0
<b>Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi</b>	<b>12.634</b>	<b>13.617</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
- Accantonamento a fondi rischi e oneri	200	1.270
- Accantonamento al fondo TFR (in azienda)	1.104	1.080
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.616	8.141
- Svalutazione crediti	1.187	1.247
- Svalutazione immobilizzazioni per perdita durevoli di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	824	658
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziaria di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	193	285
	0	0
<b>Flusso finanziario ante variazioni CCN</b>	<b>28.758</b>	<b>26.329</b>
<i>Variazioni del capitale circolante</i>		
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.872)	(3.667)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	10.174	2.338
- Decremento (incremento) delle rimanenze	(8.639)	(3.780)
- Decremento (incremento) risconti e ratei attivi	(351)	106
- Incremento (decremento) risconti e ratei passivi	60	1
- Altre variazioni di CCN	(2.744)	2.373
	0	0
<b>Flusso finanziario dopo variazioni di CCN</b>	<b>23.387</b>	<b>23.700</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
- Utilizzi fondo TFR	56	10
- Utilizzi altri fondi	(1.660)	(112)
- Imposte sul reddito pagate	(921)	(211)
- Interessi incassati (pagati)	(909)	(1.088)
- Dividendi incassati	0	0
	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>19.953</b>	<b>22.299</b>
<b>B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(5.416)	(2.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(6.253)	(7.907)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. liq.	0	0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(4.125)	(5.621)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(15.794)</b>	<b>(16.029)</b>
<b>C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banca	0	0
Accensione finanziamenti a lungo termine	20.000	17.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(16.511)	(21.583)
Altri crediti/debiti oltre	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e acconti su dividendi)	0	0
	0	0
<b>TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>3.489</b>	<b>(4.583)</b>
<b>D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C): Incremento (Decremento) disponibilità</b>	<b>7.649</b>	<b>1.688</b>
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>		
	<b>20.965</b>	<b>18.677</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	20.352	18.664
assegni		
denaro e valori in cassa	13	13
<b>B) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>		
	<b>28.014</b>	<b>20.365</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	27.895	20.352
assegni		
denaro e valori in cassa	19	13

Il flusso finanziario dell'esercizio 2021 presenta un saldo positivo pari a 7.640 euro migliaia mentre l'esercizio precedente era pari a 1.688 euro migliaia.

### Indici di Bilancio

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2021	2020	Passivo		
			2021	2020	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	277.379	253.836	MEZZI PROPRI	177.755	167.739
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	29.417	39.618
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.806	18.867	PASSIVITA' OPERATIVE	80.013	65.347
CAPITALE INVESTITO (CI)	287.184	272.704	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	287.184	272.704

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2021	2020	Passivo		
			2021	2020	
ATTIVO FISSO	150.774	163.140	MEZZI PROPRI	170.088	167.306
Immobilizzazioni Immateriali	118.507	124.463	Capitale Sociale	27.867	27.867
Immobilizzazioni Materiali	22.461	19.810	Riserve/perdite a Nuovo	141.551	129.626
Immobilizzazioni Finanziarie	9.806	18.867	Patrimonio Netto di Terzi	162	548
			Risultato d'esercizio	508	9.265
ATTIVO CIRCOLANTE	136.410	109.563	PASSIVITA' CONSOLIDATE	13.396	21.891
Magazzino	40.662	32.847			
Liquidità differite	67.734	56.351	PASSIVITA' CORRENTI	96.033	83.074
Liquidità immediate	28.014	20.365			
CAPITALE INVESTITO	287.184	272.704	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	279.517	272.270

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2021	2020
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	19.314	4.165
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,13	1,03
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo fisso	32.710	26.056
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso	1,22	1,16

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi+Pc)/Mezzi Propri	0,64	0,63
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	0,17	0,24

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2021	2020
ROI	Risultato Operativo/(Cio medio-passività operative medie)	4,16%	4,98%
ROS	Risultato Operativo/Ricavi di vendita	6,96%	7,60%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2021	2020
Margine di disponibilità	Attivo circolante-Passività correnti	40.377	26.489
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,42	1,32
Margine di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)-Passività correnti	-285	-6.358
Quoziente di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)/Passività correnti	1,00	0,92

**PARTECIPAZIONI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DETENUTE DA COSWELL SPA**

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell con il metodo integrale sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
Inoos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
LCS S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	2.060.077	100%
Fa.m.a.e International S.r.l.	Carnagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Guaber	Milano	Euro	12.320.000	100%
Transvital Suisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Aurora Kozmerika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	90%
Aurora Kozmerika V. DOO,	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	90%
Coswell Hungary Kft.	Budapest	HUF	500.000	100%
Coswell Shangai	Budapest	Yen	103.439	100%

Premesso che i saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, collegate e correlate sono dettagliati in seguito, si riporta di seguito le attività svolte dalle partecipate e la natura dei rapporti con Coswell S.p.A.:

Società controllate:

- Coswell Russia OOO (già Guaber Russia OOO), controllata al 100%. È la filiale costituita nell'esercizio 2004 per la commercializzazione di prodotti di largo consumo in Russia e nei paesi limitrofi.

La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

- Coswell Japan L.L.C., costituita nel 2009, ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina e vendita di questi articoli via internet nonché lo sviluppo sul mercato Giapponese dei marchi Coswell. In ragione dell'aumento del capitale sottoscritto e versato per 5.000.000 di Yen, in data 29 marzo 2017, la società risulta oggi partecipata al 75%.

La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Società collegate:

-Chemical Center S.r.l., costituita nel luglio 2009. Sede legale a Castello D'Argile (BO), E. Mattei n. 4, quota di partecipazione al 20%. La società ha per oggetto collaudi e analisi chimiche in genere, anche per conto terzi, analisi chimiche di interesse biomedico e microbiologico e ricerca di nuove tecnologie.

Altre società partecipate:

- Fondazione Istituto Scienze Della Salute

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla

INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l.

- Partecipazioni in società consortili

Il valore di bilancio ammonta ad euro 575. Il saldo comprende euro 250 per la sottoscrizione di n. 25.000 azioni presso Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.C.p.A.

### INVESTIMENTI

Il Gruppo ha continuato anche nel corso del 2021 a sostenere la politica di rinnovo degli impianti produttivi della controllata INCOS Cosmeceutica Industriale Srl, Famac International S.r.l. e LCBeauty S.p.A., come descritto nel bilancio civilistico, con investimenti per acquisizione di immobilizzazioni materiali oltre agli investimenti rivolti allo sviluppo ed allargamento della distribuzione dei propri prodotti.

### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo nel 2021 è stata sviluppata e controllata dal proprio personale con il supporto di riconosciuti esperti nel campo delle scienze alimentari.

I risultati ottenuti, attraverso studi e ricerche costituiscono una sicura base per continuare a realizzare nuovi ed innovativi prodotti.

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E CORRELATE

I saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, delle società collegate e correlate sono dettagliate nei prospetti seguenti:

#### CONTROLLANTI

Dati in euro migliaia

Società Controllante	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidati da dare	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidati da ricevere	Altri debiti	Risultato delle vendite	Altri risultati e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisto	Costi per servizi	Altri costi	Costi finanziari
Gruppo Coswell	-	-	111	1	-	-	1.172	17	-	-	0	-	211	1.911	-
Totale Società Controllate	-	-	111,00	2	-	-	(1.172)	(17)	-	-	0	-	(211)	(1.911)	-

#### COLLEGATE E CORRELATE

Dati in euro migliaia

Società Correlate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti per Consorzio Fidejuss	Altri crediti	Debiti consolidati	Debiti finanziari	Debiti per Consorzio Fidejuss	Altri debiti	Risultato delle vendite e proventi	Altri risultati e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisto, di sviluppo e altri	Costi per servizi	Altri costi	Costi finanziari
Dermidol Cream S.r.l.	-	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	25	-	-
Totale Società Correlate	-	-	-	-	(10)	-	-	-	-	-	-	-	(25)	-	-

### AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA ESSA O DA SUE CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2021 la Capogruppo non detiene azioni proprie

### Fatti di rilievo durante il 2021

A settembre 2021 la Capogruppo Coswell SpA ha acquistato da Henkel AG & Co. i marchi "Vim", "Drago" "Globo" e "Guaber". Tale acquisizione è da inserire in un contesto strategico volto a ricostituire il canale di Business Household commercializzato dalla divisione Mass Market sui canali GD e GDO.

Nel corso del 2021 la Capogruppo Coswell SpA ha siglato un accordo distributivo del marchio Vape con Fumikilla Europa (società controllata da Fumikilla Limited proprietaria del marchio) a far data dal 1 gennaio 2022 i prodotti verranno commercializzati in esclusiva in Italia e in alcuni paesi europei (Ungheria, Paesi balcanici, Malta) su tutti canali distributivi.

### Fatti successivi al 2021

Il perdurare del conteso molto critico, legato alla pandemia COVID-19 coniugato ai recenti eventi di guerra nell'est Europa, ha indotto il top management aziendale non solo a mantenere il piano di emergenza già in essere dal 2019 ma a costituire un Comitato di Direzione volto settimanalmente a prendere decisioni su come meglio calmierare le dinamiche sui prezzi di acquisto delle materie prime nonché dell'energia.

Di seguito una disamina settore per settore con evidenza delle decisioni prese:

**Settore commerciale** I principali canali distributivi serviti dal Gruppo, GDO e Farmacia in Italia sono meno direttamente influenzati dalla situazione geopolitica attuale anche se su questi canali sono previste rinegoziazioni straordinarie dei listini volte a calmierare gli incrementi dei costi produttivi.

Per quanto concerne l'estero, che mediamente ha un peso sul fatturato totale del 16%, prevediamo non vi saranno particolari flessioni pur avendo fra i clienti un importante distributore russo che normalmente acquista beni per un ammontare non superiore a 3.000 migliaia di Euro (di cui 1.000 migliaia di Euro già a fine marzo fatturati). I nostri prodotti sono in ogni caso ad oggi esclusi dall'elenco dei beni soggetti a blocchi e sanzioni.

In questo contesto nel primo trimestre 2021 l'azienda prevede una crescita del fatturato del 17% rispetto al primo trimestre del 2020.

Dal punto di vista organizzativo l'azienda è ben organizzata operativamente per continuare a svolgere le proprie attività produttive e commerciali senza interruzioni per tutto l'arco dell'anno.

**Settore Supply Chain** La garanzia della continuità produttiva è sempre stata, e continuerà ad essere, fra le priorità principali della Supply Chain. A maggior ragione in momenti come questi tale necessità ha assunto una rilevanza ancora superiore. Nello specifico sono state messe in piedi azioni di monitoraggio costante del variare dei listini, collegate ai processi inflattivi in corso sul mercato delle materie prime e dei semilavorati, nonché a all'eventualità che una di queste non sia più direttamente disponibile per azzeramento delle scorte mondiali.

Essendo poi cambiata in maniera significativa la domanda sono state rivisti mediante specifici incontri tutti i forecast per far sì che le richieste di produzione, sia interne che verso fornitori terzi, venisse allineato a queste nuove domande. La frequenza di questi incontri, normalmente su base mensile, è stata aumentata proprio per garantire la massima tempestività di queste verifiche.

Lato distribuzione avendo recentemente rinegoziato le tariffe di servizio il forte rincaro dei carburanti non sta generando richieste di adeguamento, il servizio è garantito e ad oggi non si registrano ritardi o disservizi nelle consegne nazionali e internazionali

**Settore produttivo** Grazie ad un modello di business basato su ordini pre-concordati e al già citato piano di contingenza a salvaguardia della catena di fornitura, si prevede che la produzione di Coswell continui regolarmente senza impedimenti.

Visto il perdurare della pandemia l'azienda continua a mantenere tutte le norme igienico-sanitarie introdotte dalla normativa vigente per proteggere i lavoratori dalla COVID-19, grazie agli standard di qualità già in vigore presso gli stabilimenti di produzione.

**Investimenti** Il management ha confermato il piano 2022 degli investimenti commerciali mentre per quanto concerne il nuovo progetto di accorpamento dei siti produttivi, che rappresentava a budget l'investimento del 2022 più importante (pari ad un impegno finanziario di quasi 15 milioni di euro) si sta attendendo cercando di meglio cogliere il timing di inizio lavori.

Si segnala inoltre che il 14 febbraio 2022 Coswell SpA ha siglato con Henkel Italia Srl un accordo di acquisto a titolo oneroso del ramo di azienda Ballerina che si è perfezionerà con atto notarile il 28 marzo 2022. A decorrere da questa data Coswell SpA commercializzerà i suddetti prodotti attraverso la divisione Mass Market rafforzando il portafoglio prodotti Household.

**Settore risorse umane** Nel 2021 si sono registrati pochi episodi di contagi anche grazie alle procedure volte a tutelare il singolo lavoratore in una prospettiva di continuità aziendale. Negli uffici è stato incentivato lo SmartWorking che veniva modulato a seconda dell'andamento dei contagi; nelle fabbriche, invece, le linee hanno funzionato a pieno ritmo. In Coswell è stato presente in media il 60% dell'organico effettivo. In fabbrica, il personale è stato dotato di appositi DPI. Sono state adottate policy comportamentali sia nelle aree produttive che nei magazzini che negli uffici per garantire la compliance ai 13 punti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro" firmato da Governo e OO SS il 14 marzo 2020.

Per garantire il distanziamento fra le persone impiegate in produzione e per separare tra loro i reparti produttivi si sono creati nuovi spazi, come spogliatoi servizi igienici aggiuntivi ed aree break all'esterno.

E' stato istituito un Comitato per la gestione dell'emergenza Covid di cui fanno parte Direzione Operations, Direzione HR, RSPP e RLS.

Sono state effettuate attività di sanificazione straordinaria nello stabilimento, nei magazzini e negli uffici e intensificate la frequenza di quelle di pulizia ordinaria che comprendono sanificazioni settimanali con il perossido nebulizzato.

E' stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi.

E' stato sottoscritta una copertura assicurativa per rischio Covid-19 a favore di tutti i dipendenti del Gruppo.

**Settore legale&compliance** Stretto contatto con l'Organismo di Vigilanza; in tale contesto, infatti, sarà precipuo compito del Responsabile dell'Organismo di Vigilanza, oltre a promuovere l'aggiornamento del Risk Assessment e del Modello 231, alla luce di tale rischio specifico emerso, quello di operare la tempestiva e scrupolosa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, adottato dall'Azienda, e delle relative misure di prevenzione implementate al fine di prevenire il rischio di lesioni o morte da infezione da Coronavirus.

Vista la situazione il Top management ritiene si debba mantenere il monitoraggio della situazione da vicino valutando se eventuali problemi nella catena di approvvigionamento nonché il forte incremento dei costi delle materie prime e dell'energia potrebbero influenzare la performance nel 2022

## ALTRE INFORMAZIONI

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto, entro i termini di legge, ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

### Gestione dei rischi finanziari

Di seguito si evidenziano le principali tipologie di rischio a cui è soggetta la società e la relativa politica di controllo.

**Gestione del rischio di liquidità.** La gestione del rischio di liquidità è attentamente monitorata dalle Società del Gruppo prevedendo il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa. Il Gruppo ha adottato politiche volte ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie mediante il mantenimento di adeguati livelli di liquidità attraverso l'ottenimento di congrue linee di credito e mediante il continuo monitoraggio delle condizioni di liquidità prospettiche.

Gli Amministratori della società, alla luce della situazione generatesi a seguito del diffondersi del Coronavirus, hanno effettuato un'analisi dei flussi di cassa prospettici attesi per i prossimi 12 mesi in cui sono stati considerate le disponibilità liquide alla data del 30 marzo, gli affidamenti concessi dagli istituti di credito alla data e non ancora utilizzati, i flussi di cassa che si genereranno dall'attività operativa e quelli che verranno assorbiti dagli investimenti previsti nel corso del presente esercizio. Sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari ad oggi configurabili gli Amministratori confermano che i flussi di cassa attesi risultano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario della Società

**Gestione del rischio di cambio.** Il Gruppo è in parte esposto al rischio finanziario connesso con la fluttuazione dei cambi operando anche nell'area extra UE seppure l'esposizione a questo rischio sia da considerarsi contenuta in quanto dove possibile è prevista la regolamentazione delle transazioni in Euro.

**Gestione del rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile e ritiene di essere esposta al rischio che un eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri. Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha stipulato alcuni contratti derivati di copertura (IRS, OTC e CAP) nel corso dell'esercizio per i quali si rimanda a quanto dettagliato nella Nota integrativa al bilancio civilistico.

**Gestione del rischio di credito.** Il Gruppo gestisce il rischio di credito mediante l'attento monitoraggio della qualità del credito a partire dalla fase di acquisizione degli ordini.

È stata adottata una politica interna che parte dalla concessione di un fido per ogni cliente basato su dati storici e merito creditizio con il supporto dei principali *partners* di valutazione di tale parametro. Il superamento del fido

comporta il blocco immediato delle spedizioni fino a rientro dello scaduto.

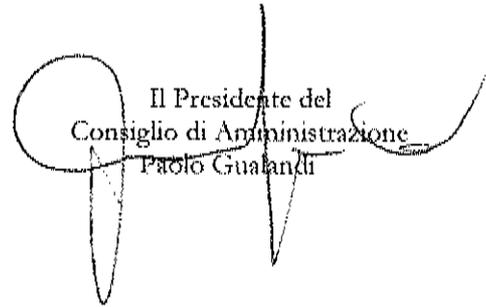
Al fine di ottimizzare la gestione del credito in termini di liquidità, vengono utilizzate forme di anticipazione del credito nelle formule dell'anticipo fatture e SBF.

Va altresì segnalato che la Capogruppo ha sottoscritto con importanti e note compagnie assicurative apposite polizze a copertura del rischio credito determinando di fatto un'assenza di rischio nella gestione corrente dell'incasso.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Il 2022 sarà caratterizzato dall'incertezza correlata al perdurare della pandemia Coronavirus-19 nonché dall'instabilità politica mondiale legata al recente conflitto in Ucraina. Cercheremo, pertanto, di mantenere le quote di mercato invariate e un fatturato in crescita consapevole che le dinamiche dei costi di approvvigionamento delle materie prime e dell'energia subiranno forti variazioni impattando inevitabilmente sulle marginalità

Funo, 28 marzo 2022

  
Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Paolo Gualandri

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
**GRUPPO COSWELL**  
31-dic-21

<b>ATTIVO:</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali (nette)</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	388.194	544.141
2) costi di sviluppo	1.761.305	1.697.380
3) diritti di brevetto industriale	109.313	115.080
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.216.331	105.433.587
5) avviamento	6.403.464	6.763.189
6) immobilizzazioni in corso e acconti	725.242	521.700
7) altre	9.903.417	9.387.581
<b>Totale</b>	<b>118.597.266</b>	<b>124.462.658</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali (nette)</b>		
1) terreni e fabbricati	11.482.577	11.223.613
2) impianti e macchinario	9.617.053	7.704.822
3) attrezzature industriali e commerciali	272.867	341.473
4) altri beni	379.269	479.171
5) immobilizzazioni in corso e acconti	509.308	61.246
<b>Totale</b>	<b>22.461.374</b>	<b>19.810.324</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	583.033	63.565
b) imprese collegate	18.000	18.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	2.542.516	2.398.951
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	11.203.000
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d-bis) verso altri		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.420	50.000
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	278.134	261.727
3) altri titoli	6.330.460	2.872.016
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.803.563</b>	<b>16.867.260</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>150.774.103</b>	<b>161.140.242</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.054.204	7.744.422
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.937.025	852.637
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	27.670.822	24.249.738
5) acconti	0	375
<b>Totale</b>	<b>40.662.051</b>	<b>32.847.172</b>
<b>II - Crediti (netti):</b>		
1) verso clienti		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.513.502	46.641.974
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	946
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	215.084	101.547
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.020.505	38.636
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) crediti tributari		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.030.694	132.344
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.120	3.620
5-rec) imposte anticipate	3.608.032	2.718.361
5-quater) verso altri		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.846.184	6.570.450
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale</b>	<b>67.237.122</b>	<b>56.204.878</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
6) altri titoli	0	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	27.995.047	30.351.646
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	18.913	13.428
<b>Totale</b>	<b>28.013.959</b>	<b>30.365.073</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>135.913.132</b>	<b>111.417.123</b>
<b>D) Ratei e risconti:</b>		
a) Ratei attivi	6.592	4.870
b) Risconti attivi	490.343	141.302
<b>Totale</b>	<b>496.935</b>	<b>146.172</b>
<b>Totale attivo (A+B+C+D)</b>	<b>287.184.170</b>	<b>272.703.538</b>

<b>PASSIVO:</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale	27.867.000	27.867.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.725.745	2.725.745
III - Riserve di rivalutazione	71.545.391	71.545.391
IV - Riserva legale	5.687.737	5.687.737
VI - Altre riserve	29.327.776	29.327.776
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.489.353	11.164.166
Riserva di consolidamento	13.774.714	8.768.138
Riserva di conversione	507.767	407.334
	<u>169.925.483</u>	<u>157.493.287</u>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.643.677	9.264.644
Totale Patrimonio netto del gruppo	<u>177.569.160</u>	<u>166.757.932</u>
Patrimonio netto di competenza di terzi		
Capitale e riserve dei terzi	162.451	547.702
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	23.146	433.075
Totale Patrimonio netto	<u>177.754.756</u>	<u>167.738.709</u>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.581.607	1.416.852
2) per imposte anche differite	133.901	184.370
3) altri	895.578	2.311.646
Totale	<u>2.611.086</u>	<u>3.912.869</u>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.275.158	1.219.075
<b>D) Debiti:</b>		
1) obbligazioni		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.678.483	1.674.998
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.682.066	3.360.549
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso banche		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.760.499	15.535.888
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.745.651	16.758.854
5) debiti verso altri finanziatori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.391	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	90.492	154.575
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	60.679.994	50.506.364
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.627.292	62.743
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.050	8.032
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.785.717	2.289.891
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso impr sotto al contr delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	217
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.228.715	4.344.181
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	922.524	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.553	1.199.108
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.979.718	3.808.526
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	66.220	66.220
Totale	<u>105.418.366</u>	<u>99.768.146</u>
<b>E) Ratei e risconti:</b>		
a) Ratei passivi	89.936	64.739
b) Risconti passivi	34.867	0
Totale	<u>124.803</u>	<u>64.739</u>
<b>Totale passivo e pat.netto (A+B+C+D+E)</b>	<u>287.184.170</u>	<u>272.703.538</u>

M

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  
GRUPPO COSWELL  
31-dic-21**

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.450.524	157.205.344
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.835.584	3.499.716
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.000	100.000
5) altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi	5.931.324	4.416.016
b) Contributi in conto esercizio	16.492	0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>184.339.925</b>	<b>165.281.076</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (acquisti)	59.548.347	51.204.215
7) per servizi	69.856.153	63.458.178
8) per godimento di beni di terzi	3.630.920	3.415.990
9) per il personale		
a) salario e stipendi	15.024.646	14.419.122
b) oneri sociali	4.519.724	4.155.587
c) trattamento di fine rapporto	1.104.523	1.080.403
e) altri costi	381.434	230.296
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.850.388	5.604.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.765.132	2.536.149
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.358.107	2.759.451
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.067.777	1.206.283
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	273.867	725.737
12) accantonamenti per rischi	200.000	1.270.000
14) oneri diversi di gestione	1.622.799	1.260.343
<b>Totale</b>	<b>172.203.616</b>	<b>153.326.156</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>12.136.308</b>	<b>11.954.920</b>
<b>C) Proventi e (oneri) finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
a) Relativi ad imprese controllate	0	0
b) Relativi ad imprese collegate	0	0
c) Relativi ad altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a) Da crediti da imprese controllate	0	0
b) Da crediti da imprese collegate	0	0
c) Da crediti da imprese controllanti	46.948	112.305
d) da altri	13.630	3.071
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	42.713	4.636
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-4.356	1.478
d) proventi diversi dai precedenti		
a) Da imprese controllate	0	0
b) Da imprese collegate	0	0
c) Da imprese controllanti	23.029	0
d) Altri proventi	54.119	76.827
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso imprese controllanti	(21.462)	(310)
d) Altri interessi e oneri finanziari	(1.071.929)	(1.286.095)
17-bis) oneri e perdite su cambi	33.285	(107.439)
<b>Totale (15-16-17)</b>	<b>(885.313)</b>	<b>(1.195.533)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.867	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	46.105	46.040
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>49.972</b>	<b>46.040</b>
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5	0	0
b) Altri proventi	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni, i cui effetti non sono iscrisibili al n. 14	0	0
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Altri oneri	0	0
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>11.300.969</b>	<b>10.805.427</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
corrente	(4.550.360)	(3.643.441)
differite	19.334	112.267
utilizzo fondo imposte differite anticipate	25.297	2.915.456
	871.582	(401.989)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>7.666.823</b>	<b>9.697.719</b>
(Utile) perdita di competenza di terzi	(23.146)	(433.075)
<b>21) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.643.677</b>	<b>9.264.644</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'**

Esercizio 2021 Esercizio 2020

<b>A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
- Utile/perdita dell'esercizio	7.644	9.263
- Imposte sul reddito	4.105	3.156
- Interessi passivi e (interessi attivi)	909	1.088
- Adeguamenti cambi in valuta estera	(23)	107
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvalenza)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	0	0
<b>Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi</b>	<b>12.634</b>	<b>13.617</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nei CCN</i>		
- Accantonamento a fondi rischi e oneri	700	1.270
- Accantonamento al fondo TFR (in azienda)	1.104	1.080
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.616	8.141
- Svalutazione crediti	1.187	1.247
- Svalutazione immobilizzazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	824	689
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività o passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	193	285
	0	0
<b>Flusso finanziario ante variazioni CCN</b>	<b>28.758</b>	<b>26.929</b>
<i>Variazioni del capitale circolante</i>		
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.872)	(3.667)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	10.174	2.358
- Decremento (incremento) della rimanenza	(8.639)	(3.780)
- Decremento (incremento) risconti e ratei attivi	(351)	106
- Incremento (decremento) risconti e ratei passivi	60	1
- Altre variazioni di CCN	(2.744)	2.373
	0	0
<b>Flusso finanziario dopo variazioni di CCN</b>	<b>23.387</b>	<b>23.700</b>
	0	0
<i>Altre rettifiche</i>		
- Utilizzi fondo TFR	56	10
- Utilizzi altri fondi	(1.660)	(112)
- Imposte sul reddito pagate	(921)	(211)
- Interessi incassati (pagati)	(909)	(1.088)
- Dividendi incassati	0	0
	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>19.953</b>	<b>22.299</b>
<b>B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(5.416)	(2.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(6.253)	(7.907)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali	0	0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. Liq.	0	0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(4.125)	(5.621)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(15.794)</b>	<b>(16.029)</b>
<b>C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accessione finanziamenti a lungo termine	20.000	17.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(16.511)	(21.583)
Altri crediti/debiti oltre	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e acconti su dividendi)	0	0
	0	0
<b>TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>3.489</b>	<b>(4.583)</b>
<b>D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C) - incremento (decremento) disponibilità</b>	<b>7.649</b>	<b>1.688</b>
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>		
	20.615	19.677
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	20.352	18.864
assegni		
denaro e valori in cassa	23	13
<b>B) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>		
	28.014	20.365
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	27.995	20.352
assegni		
denaro e valori in cassa	19	13

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2021

### PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati successivamente dal OIC e dal D.Lgs. 139/2015 che ha apportato alcune novità descritte di seguito.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche in riferimento alle operazioni dell'esercizio con Società controllate non consolidate, collegate e correlate, la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione in cui tali notizie sono illustrate.

Di seguito si espongono i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio in esame e riferiti alla Capogruppo:

- A settembre 2021 la Capogruppo Coswell SpA ha acquistato da Henkel AG & Co. i marchi "Vim", "Drago" "Global" e "Guaber". Tale acquisizione è da inserire in un contesto strategico volto a ricostituire il canale di Business Household commercializzato dalla divisione Mass Market sui canali GD e GDO.
- Nel corso del 2021 la Capogruppo Coswell SpA ha siglato un accordo distributivo del marchio Vape con Fumikilla Europa (società controllata da Fumakilla Limited proprietaria del marchio) a far data dal 1 gennaio 2022 i prodotti verranno commercializzati in esclusiva in Italia e in alcuni paesi europei (Ungheria, Paesi balcanici, Malta) su tutti canali distributivi.
- Si evidenzia la svalutazione totale del marchio BDP e parziale del marchio Patricks, per un totale di euro 2.039.747. Il marchio Patricks, presenta un valore residuo di euro 1.292.330. Entrambe le svalutazioni sono da attribuirsi ad una perdita durevole di valore ossia una diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.
- Si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente 2020, si è proceduto alla rivalutazione nella Capogruppo dei seguenti marchi: "Angelica", "Bionsen", "Biorepair", "Blax", "Isomar", "Prep", "Zanzarella", "Dolorelax", "Pumilio" e "Rapident", ai sensi del D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110. A tal fine è stata utilizzata la relazione di stima del marchio alla data del 31/12/2020, redatta da parte di periti indipendenti. Tale rivalutazione ammonta ad euro 73.260.031. L'importo totale di Euro 81.721.379 al 31 dicembre 2020 dei marchi oggetto rivalutazione, verrà ammortizzato in un periodo di 20 anni, a partire dall'esercizio successivo. Con riferimento alla normativa, a seguito di tale operazione, è stata iscritta una riserva di patrimonio pari ad Euro 71.062.230 ed un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 2.197.801 pagabile in 3 anni, sempre a partire dal 2021. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento del costo storico del cespite. Si segnala inoltre che pur in presenza di una sostanziale rimodulazione dei benefici fiscali a causa di quanto previsto nella Legge di Bilancio 2022, deduzione del valore riallineato in 50 anni e non più in 18 anni, la società ha deciso di mantenere invariata la decisione presa.

### PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

#### *Criteria generali di redazione*

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 di Coswell S.p.A. è stato redatto secondo normativa del Decreto Legislativo n. 127/91 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati [tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991]. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. A tale fine la nota integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Il Bilancio consolidato e tutti i prospetti della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

#### *Area di Consolidamento*

Il Bilancio consolidato del Gruppo Coswell include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società controllate italiane ed estere delle quali Coswell S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale avente diritto al voto.

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
LCBeaury S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
LCS S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	2.060.077	100%
F.a.m.a.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Guaber	Milano	Euro	12.320.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	90%
Aurora Kozmetika v. DOO.	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	90%
Coswell Hungary Kft.	Budapest	HUF	500.000	100%
Coswell Shanghai	Budapest	Yen	103.439	100%

Rispetto al 31 dicembre 2020, ci sono state le seguenti modifiche all'area di consolidamento:

- in data 16 Dicembre 2021 è stata costituita la società Coswell Hungary Kft con pieno controllo
- in data 20 Ottobre 2021 è stata costituita la Coswel Shangai Trading Co. Ltd con pieno controllo
- con atto del 01 Dicembre 2021 è stato acquisito da Henkel il 100% di Guaber s.r.l.

Tutte le società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, ad eccezione di Guaber s.r.l per la quale si è optato per il consolidamento con il metodo del Patrimonio netto essendo stata acquisita nell'ultimo mese dell'anno.

L'area di consolidamento è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Società Capogruppo esercita sulle altre aziende del Gruppo.

Alcune Società appartenenti al Gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la loro esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 29 del D. Lgs. 139/2015 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

#### *Criteri di Consolidamento*

Il bilancio consolidato risulta dalla sommatoria delle voci dei bilanci di esercizio della controllante e delle controllate sopra identificate, approvati dagli organi amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e/o rettificati al fine di essere omogeneizzati ai principi contabili adottati dalla controllante per la redazione del suo bilancio di esercizio.

Il consolidamento dei bilanci d'esercizio delle società è effettuato secondo il metodo dell'integrazione integrale per le società controllate, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute. Le società controllate o collegate i cui dati sono irrilevanti rispetto alle grandezze patrimoniale ed economiche del Gruppo, non vengono consolidate e la partecipazione viene valutata al costo storico di acquisizione, opportunamente rettificato in caso di perdite durevole di valore.

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo, che corrispondono a quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio, è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto. Nel dettaglio:
  - La differenza positiva da annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è in prima istanza attribuita, ove possibile, alle attività della controllata consolidata, nei limiti del valore corrente di tali attività, e, comunque, per un valore non superiore al valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile aggiunta. L'eventuale residuo, viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento" purchè soddisfatti i requisiti per la rilevazione previsti dall' OIC 24; l'eccedenza non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "Oneri diversi di gestione";
  - La differenza negativa di annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato

denominata “Riserva di consolidamento” a meno che non sia relativa, in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli; in tal caso si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritto nella voce del passivo “B)Fondi rischi e oneri”. Tale fondo viene poi rilasciato a conto economico nel momento in cui si realizzano le perdite attese;

2. Eliminazione delle transazioni tra Società del Gruppo: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.
3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta, ove applicabile, in una apposita posta del patrimonio netto.
4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione di Transvital Swisse Sagl e di Aurora Kozmetika Croazia, i quali bilanci sono stati tradotti in Euro.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario, iscrivendo il valore dei beni tra le immobilizzazioni materiali o immateriali, ed il corrispondente debito finanziario ammortizzato in base al periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del relativo contratto di leasing, se gli effetti derivanti dall'applicazione di tale metodo sono di importo significativo.

In conformità con le disposizioni di cui all'art. 28 del D.lgs. 127/91, le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Nel primo bilancio della partecipante successivo all'acquisto della partecipazione, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la quota di interessenza nel patrimonio netto contabile e il risultato economico della partecipata sono rettificati per riflettere, secondo il criterio della competenza, la differenza tra il costo sostenuto per il suo acquisto e il valore netto contabile alla data di acquisto. In presenza di una differenza iniziale positiva (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva; tale differenza deve essere ammortizzata, per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento;
- La differenza iniziale positiva non corrisponde ad un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce B 19a) “Svalutazione di partecipazioni”.

In presenza di una differenza iniziale negativa (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce A VI “Altre Riserve”, una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite”, non distribuibile;
- La differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, o ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un “Fondo per rischi e oneri futuri” di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto ed il fondo

memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata.

Negli esercizi successivi al primo, la partecipante assume, secondo il principio di competenza economica, il risultato di bilancio della partecipata, opportunamente rettificato in misura corrispondente alla frazione del capitale posseduto. L'utile si rileva nella voce D18) "Rivalutazioni di partecipazioni" e la perdita nella voce D19a) "Svalutazione di partecipazioni"; in contropartita si rileverà rispettivamente un incremento o decremento nella stato patrimoniale della voce BIIIb) Partecipazioni in imprese collegate.

### PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO DELA CAPOGRUPPO ED I CORRISPONDENTI VALORI INDICATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

<i>Euro</i>	Patrimonio Netto al 31.12.21	Utile (Perdita) netta al 31.12.21
<b>Patrimonio Netto e risultato di Caswell S.p.A.</b>	<b>158.787.715</b>	<b>4.748.428</b>
Differenza tra valore di carico e valore del patrim. netto delle partecipate	14.523.485	
Effetto svalutazione partecipazione Fa.ma.c. International Srl	0	216.033
Rivalutazione partecipazione Guaber Srl	-3.867	3.867
Differenza di consolidamento netta allocata ad "altre immobilizzazioni imr	3.117.468	-264.456
Effetto deconsolidamento filiali conferite	0	0
Ricalcolo delle locazioni finanziarie	540.356	-138.479
Eliminazione degli utili infragruppo inclusi nelle rimanenze	-1.848.026	-307.710
Effetto fiscale relativo		
Risultati conseguiti dalle partecipate	3.422.188	3.422.188
Eliminazione utili infragruppo da alienazione cospiti	817.091	42.080
Effetto fiscale relativo	0	0
Effetto elisioni	30.679	-55.128
Riclassifiche	-21.294	
<b>Patrimonio e risultati di Gruppo</b>	<b>177.731.611</b>	<b>7.666.823</b>
Quota di competenza di terzi	162.451	23.146
<b>Patrimonio e risultato consolidati</b>	<b>177.569.160</b>	<b>7.643.677</b>

### CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

La conversione in Euro dei bilanci denominati in valuta estera oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio, alle poste di patrimonio netto il cambio storico di formazione e a quelle di conto economico il cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le differenze di cambio originate dalla conversione di patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, vengono imputate al patrimonio netto consolidato in apposita riserva di conversione.

Di seguito vengono riportati i cambi utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta:

Divisa	Cambio al 31.12.2021	Cambio medio 2021	Cambio al 31.12.2020
CHF	1,0331	1,0811	1,0802
HRK	7,5156	7,5284	7,5519
YEN	7,1947	7,6282	
HUF	369,19	367,4991	

## POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D.Lgs n. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio; per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere alle deroghe di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 127/1991.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli disposti dall'art. 2426 Codice Civile, come modificato dal D.lgs.139/2015. L'impostazione del bilancio consolidato corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed integrate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle rettifiche indicate nel punto precedente come risulta dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento sono quelli espressi dalla normativa vigente, interpretati ed integrati dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC.

Non sono riscontrabili speciali ragioni che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui al IV comma dell'art. 2423 Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della società Capogruppo Coswell S.p.A. e con quella di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le attività immateriali, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo della Direzione, sono in grado di assicurare alla società benefici economici futuri.

I costi sostenuti per le attività immateriali sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono.

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo e vengono ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione a partire dall'esercizio in cui il processo è disponibile per l'utilizzazione economica e per la vendita. I costi di ricerca applicata, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 in quanto si ritiene soddisfino i criteri di capitalizzabilità previsti dall'OIC 24 per i costi di sviluppo.

Le aliquote delle attività immateriali sono dettagliate nella tabella sotto indicata.

Costi di impianto e di ampliamento							20%
Costi di sviluppo		10%	20%				25%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno						10%	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (*)						2,5%	10%
Avviamento						5%	10%
Altre	8,33%	10%	15%	16,66%	20%		33,33%

(\*) si segnala che per i marchi acquistati successivamente all'01/01/2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 24 par. 71 v. 2016 l'aliquota applicata è del 5%.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Per il primo periodo l'aliquota di ammortamento è stata ridotta al 50% in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui i beni risultano disponibili e pronti per l'uso.

Le aliquote di ammortamento sono comprese nei seguenti intervalli:

Fabbricati	2,75%	4%
Impianti e macchinari	6,25%	19%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	35%
Altri beni	10%	25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio qualora di natura ordinaria; ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e incrementativi del valore e/o della vita utile del cespite.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

### *Locazioni finanziarie*

Le locazioni finanziarie sono rappresentate secondo il metodo finanziario, in linea con le indicazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di bilancio consolidato (Principio Contabile n. 17) e dall'OIC.

Il bene acquisito con contratto di locazione finanziaria risulta iscritto al costo del bene all'inizio del contratto tra le immobilizzazioni materiali con relativa iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo verso la società locatrice, che viene progressivamente ridotto in base al rimborso delle quote capitale incluse nei canoni contrattuali.

Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato in base ai principi previsti per le immobilizzazioni materiali. Gli interessi inclusi nei canoni contrattuali vengono iscritti per competenza nell'ambito degli oneri finanziari.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al valore di sottoscrizione o acquisizione, nel rispetto del criterio di cui all'art. 2426 primo comma e del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis, Codice Civile.

Per le partecipazioni in società di diritto estero il costo è convertito in euro ai cambi storici d'acquisizione.

Il valore è eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Per le altre immobilizzazioni finanziarie, qualora costituite da crediti, si rimanda al paragrafo dei "CREDITI".

### *Rimanenze*

Le rimanenze sono valutate, per categorie omogenee per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle materie prime e dei semilavorati e delle merci è stato determinato applicando il metodo del Costo Medio Ponderato. Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime e della manodopera diretta, nonché le spese dirette e indirette di produzione.

Il valore netto di realizzo delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti, di lenta movimentazione o non più utilmente commercializzabili, è valutato in relazione alla possibilità di utilizzo futuro.

### *Crediti*

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati inizialmente al loro valore nominale e successivamente valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo.

Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettivo evidenza che la Società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato a conto economico.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall' art.12, comma 2, del D.Lgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi precedenti quello avente inizio a partire dal 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito; inoltre il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione se i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

#### *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

I titoli azionari e gli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

L'importo dell'eventuale svalutazione, pari alla differenza tra i due valori, viene accantonato ad apposito fondo che viene portato direttamente in diminuzione del costo delle attività finanziarie cui si riferisce.

Nel caso in cui in esercizi successivi, si verificasse un rialzo delle quotazioni tale per cui il valore di mercato risultasse superiore al costo di acquisto rettificato del fondo svalutazione, viene effettuato il ripristino di valore, fino a concorrenza della precedente svalutazione, per riportare la valutazione del titolo ad un valore non superiore al costo di acquisto originario.

#### *Disponibilità liquide*

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

#### *Ratei e risconti*

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in conformità all'art. 2424 bis, Codice Civile.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di redazione del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### *Debiti*

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.Lgs. 139/2015, applicando il criterio del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016, nei casi in cui questo avesse un impatto significativo.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

È accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché rivalutato, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile, alle leggi e ai contratti di lavoro applicabili. Nel quadro della Riforma della Previdenza Complementare e sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 252 del 27.12.2005, dal comma 6 della Legge Finanziaria 2007, e dalla circolare INPS n.70 del 3 aprile 2007, la quota maturata dal 1 gennaio 2007 di Trattamento di fine rapporto può essere destinata ad Enti o Fondi Previdenziali su indicazione, tacita o espressa, del lavoratore. Ai fini di una corretta rappresentazione la quota a debito maturata nell'esercizio di Trattamento di fine rapporto è stata classificata tra i Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale.

#### *Patrimonio netto*

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e/o le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e l'utile d'esercizio.

#### *Criteri di conversione delle poste in valuta*

Sono state iscritte secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 8-bis del C.C.. In particolare, le attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono rilevate in Euro al cambio storico alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio "realizzate" in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta vengono imputate al Conto Economico.

In sede di chiusura del bilancio, le suddette attività e passività sono allincate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con conseguente rilevazione a Conto Economico degli utili e delle perdite su cambi "da conversione". In sede di destinazione del risultato dell'esercizio, gli eventuali utili netti "da conversione" vengono accantonati in una apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino all'effettivo realizzo di tali proventi. Gli utili e le perdite su cambi, siano essi realizzati o derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio, vengono classificati nella voce C17-bis) del Conto Economico. Come richiesto dall'articolo 2427 C.C., n. 6-bis. in Nota Integrativa viene data informativa di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

#### *Ricavi*

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data

della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

#### *Capitalizzazione lavori interni*

I costi di manodopera e di utilizzo dei mezzi di lavoro interni, nonché i costi di acquisto di beni e servizi che sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per la realizzazione di cespiti o per il sostenimento di costi di durata ultrannuale sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati, secondo le rispettive aliquote, a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione. Il valore capitalizzato non può, in ogni caso, eccedere il valore di mercato o il valore di utilizzo del cespite cui si riferisce.

#### *Costi*

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

#### *Proventi e oneri finanziari*

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

#### *Imposte*

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono state recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse. Si evidenzia che, qualora ve ne siano i presupposti, viene contabilizzato il credito o il debito netto tra imposte anticipate e le imposte differite.

Le imposte d'esercizio correnti sono determinate in base al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti, beneficiando dell'opzione del regime del Consolidato Nazionale, secondo quanto previsto dagli Art. 117/129 del Tuir, come già ampiamente descritto in premessa.

### *Cambiamento dei principi contabili*

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

### *Correzione di errori*

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

## ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI***Immobilizzazioni immateriali*

La voce immobilizzazioni immateriali risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Costi di impianto e di ampliamento	388.194	544.141	(155.947)
Costi di sviluppo	1.761.305	1.697.380	63.925
Diritti di brevetto industriale	109.313	115.080	(5.767)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.216.331	105.433.587	(6.217.256)
Avviamento	2.020.135	2.305.037	(284.902)
Differenza di consolidamento	4.383.329	4.458.152	(74.823)
Immobilizzazioni in corso e acconti	725.242	521.700	203.542
Altre	9.903.417	9.387.581	515.836
<b>Totale netto</b>	<b>118.507.266</b>	<b>124.462.658</b>	<b>(5.955.392)</b>

Le immobilizzazioni immateriali presentano le seguenti movimentazioni :

Consolidato Coswell	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Differenza di consolidamento	Immoli in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore lordo 01.01.21	1.441.243	3.532.289	405.402	129.959.642	6.391.031	4.458.152	596.800	18.995.064	166.197.632
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	(2.121.753)	0	0	0	0	(2.121.753)
Fondo ammortamento	(897.102)	(2.254.908)	(288.122)	(32.404.302)	(4.085.995)	0	(75.109)	(9.697.482)	(39.613.220)
<b>Saldo al 01.01.21</b>	<b>544.141</b>	<b>1.697.380</b>	<b>(15.080)</b>	<b>(66.433.567)</b>	<b>2.305.037</b>	<b>4.458.152</b>	<b>521.700</b>	<b>9.387.581</b>	<b>124.462.658</b>
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi ordinari dell'esercizio	130.194	895.810	4.751	1.679.432	0	0	573.423	3.692.962	5.976.187
Realizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi ordinari dell'esercizio	0	0	0	(2.879.695)	0	0	(369.881)	0	(3.249.576)
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	1.159.384	0	0	0	0	1.159.384
Annullamenti dell'esercizio	(286.351)	(831.290)	(10.398)	(6.185.377)	(284.903)	(74.823)	0	(2.137.143)	(9.839.588)
<b>Saldo al 31.12.21</b>	<b>388.194</b>	<b>1.761.306</b>	<b>109.313</b>	<b>99.216.331</b>	<b>2.020.135</b>	<b>4.383.329</b>	<b>725.242</b>	<b>9.903.417</b>	<b>118.507.266</b>

I “Costi di sviluppo” si riferiscono principalmente agli investimenti della Capogruppo per 696.758 e 197.903 in Incos. Hanno riguardato la realizzazione di nuovi prodotti e di nuovi progetti.

Nella voce “Concessioni, licenze e marchi” si evidenzia che Coswell società ha acquistato da Henkel AG & Co. i marchi “Vim”, “Drago” “Global” e “Guaber”.

Si evidenzia nella capogruppo la svalutazione totale del marchio BDP e parziale del marchio Patricks, per un totale di euro 2.039.747. Il marchio Patricks, presenta un valore residuo di euro 1.292.330.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, che accoglie tutti i costi direttamente imputabili a progetti non ancora conclusi a fine esercizio presenta al 31 dicembre 2021 un saldo pari ad euro 725.242, riferiti principalmente alla Capogruppo per euro 669.492 e alle controllate Incos Cosmeceutica Industriale Srl e LCBeauty Spa. rispettivamente per euro 55.750 ed euro 35.000. Al 31 dicembre 2020 la voce presentava un saldo pari ad euro 521.700.

Tra le “Altre” immobilizzazioni Immateriali sono inseriti i costi sostenuti dal Gruppo per l'introduzione di nuovi prodotti o prodotti già affermati in nuovi mercati. Gli incrementi più significativi si riferiscono ai costi degli inserimenti sostenuti nell'esercizio dalla Capogruppo per euro 2.605.493 per permettere l'ingresso dei prodotti presso i clienti più importanti delle varie divisioni, il residuo per Incos.

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano ad euro 9.850.388 rispetto ad euro 5.604.402 del 31 Dicembre 2020.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Terreni e fabbricati	11.482.577	11.223.613	258.964
Impianti e macchinari	9.617.052	7.704.822	1.912.230
Attrezzature industriali e commerciali	272.867	341.473	(68.606)
Altri beni	579.269	479.171	100.099
Immobilizzazioni in corso e acconti	509.508	61.246	448.263
<b>Totale netto</b>	<b>22.461.274</b>	<b>19.810.324</b>	<b>2.650.950</b>

Le immobilizzazioni materiali presentano le seguenti movimentazioni:

Consolidato Coswell	Terreni fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	TOTALE
Valore lordo 01.01.21	14.966.112	21.346.027	3.680.493	3.073.678	61.246	43.127.556
Rettifiche da consolidamento	229.768	238.158				467.926
Fondo ammortamento	(3.972.267)	(13.879.363)	(3.339.021)	(2.594.507)	0	(23.785.158)
<b>Saldi al 01.01.21</b>	<b>11.223.613</b>	<b>7.704.822</b>	<b>341.473</b>	<b>479.171</b>	<b>61.246</b>	<b>19.810.324</b>
Rettifiche da consolidamento	773.899	2.868.517	11.731	128.501	232.272	4.014.921
Incrementi dell'esercizio	0	903.190	44.911	119.155	227.287	1.294.542
Incrementi variazione area di consolidamento	0	112.513	0	0	0	112.513
Decrementi dell'esercizio	0	0	(611)	0	(5.896)	(6.507)
Trasferimenti	0	0	0	0	0	0
Decrementi variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	611	0	0	611
Ammortamenti dell'esercizio	(514.935)	(1.971.990)	(125.248)	(147.558)	(5.401)	(2.765.132)
<b>Saldi al 31.12.21</b>	<b>11.482.577</b>	<b>9.617.052</b>	<b>272.867</b>	<b>579.269</b>	<b>509.508</b>	<b>22.461.274</b>

Gli incrementi di “impianti e macchinari” si riferiscono prevalentemente alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per complessivi 864.020 e alla Coswell per euro 24.882.

Gli incrementi degli “altri beni” si riferiscono prevalentemente alla Coswell spa per euro 117.895 e il residuo alla Incos.

Le rettifiche da consolidamento sono determinate dall'entrata della LCS Srl nel perimetro di

consolidamento e dall'effetto dei leasing riclassificati in base allo IAS 17.

Gli ammortamenti al 31 Dicembre 2021 ammontano ad euro 2.765.132. Al 31 Dicembre 2020 erano pari ad euro 2.536.149.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2021 ad euro 3.143.548, in aumento di euro 663.032 rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- dell'acquisto della partecipazione di Coswell Guaber per euro 519.467
- della riclassifica di titoli azionari per 1.526.854

Si da inoltre evidenza della svalutazione della partecipazione di Incos in Famac per euro 934.392,17.

Si riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021 rapportata al 31 dicembre 2020 nella tabella seguente:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
<i>Partecipazioni in imprese controllate:</i>		
Coswell Guaber Srl	519.467	-
Coswell Japan LLC (75%)	63.565	63.565
Coswell Russia LLC (100%)	-	-
<b>Totale</b>	<b>583.032</b>	<b>63.565</b>
<i>Partecipazioni in imprese collegate:</i>		
Chemical Center Srl (20%)	18.000	18.000
<b>Totale</b>	<b>18.000</b>	<b>18.000</b>
<i>Partecipazioni in altre imprese:</i>		
Altre	1.531.495	1.387.930
Fondazione Istituto della scienza	10.000	10.000
Promoter LAB SA	1.001.021	1.001.021
<b>Totale</b>	<b>2.542.516</b>	<b>2.398.951</b>
	<b>3.143.548</b>	<b>2.480.516</b>

*Imprese controllate*

**COSWELL RUSSIA LLC**

Società costituita nell'aprile 2004. Sede legale a Mosca (Federazione Russa), St. Marshal Katukova n. 24, controllata al 100%. Capitale sociale 3.634.620 rubli.

In data 31 dicembre 2014, la Società ha prudenzialmente deciso di rinunciare ad ogni credito in essere (commerciale e finanziario) portandoli ad incremento del valore della partecipazione. Contestualmente, in considerazione della difficile situazione in cui versava il rublo nonché della incertezza geopolitica in cui si trovava il Paese, si è proceduto a svalutare la partecipazione per euro 1.000.000.

In data 31 dicembre 2015, la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per euro 1.291.156.

Dal bilancio al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto risulta essere pari a rubli 18.934.829, corrispondenti ad euro 221.978, comprensivo di un utile di esercizio pari di rubli 427.000 pari ad euro 5.006.

- **COSWELL JAPAN L.L.C.**

Società costituita nel 2009, quota di partecipazione del 75%, Capitale sociale yen 10.000.000, valore di bilancio yen 7.500.000, pari ad euro 63.565. La società ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina ed articoli in pelle e vendita di questi articoli via internet.

Dal bilancio al 31 dicembre 2021, il patrimonio netto risulta essere pari a yen 1.964.734, corrispondente ad euro 15.069, evidenziando un utile pari a yen 677.346, corrispondenti ad euro 5.195.

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il patrimonio netto non costituisce una perdita durevole di valore e quindi non è stata fatta alcuna svalutazione.

*Imprese collegate*

- **CHEMICAL CENTER S.R.L.**

Società costituita nel luglio 2009. Sede legale a Castello d'Argile (BO), Via E. Mattei n. 4, quota di partecipazione 20%. Capitale sociale euro 90.000, valore di bilancio euro 18.000. La società ha per oggetto collaudi e analisi chimiche in genere, anche per conto terzi, analisi chimiche di interesse biomedico e microbiologico e ricerca di nuove tecnologie.

Nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, il patrimonio netto risulta di euro 110.187 comprensivo di un utile di euro 12.309.

*Altre*

- **FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE**

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

Il saldo residuo si compone come segue:

- euro 600 si riferisce alla controllata LCAdvisory S.p.A con un 2% di partecipazione verso "Promozione e Sviluppo"
- euro 610 si riferiscono ad altre partecipazioni di Aurora

*Crediti verso imprese controllanti*

Ammontano ad euro 3.000 e si riferiscono alla società Fingual S.r.l., controllante a far data dal 15 dicembre 2017. Il dettaglio risulta essere il seguente:

	31.12.21	31.12.20	Variazione
Credito per finanziamento Fingual S.r.l.	0	11.200.000	(11.200.000)
Deposito cauzionale a Fingual S.r.l.	3.000	3.000	0
	<b>3.000</b>	<b>11.203.000</b>	<b>(11.200.000)</b>

Il finanziamento verso la controllante Fingual S.r.l. è stato estinto in corso d'anno, il residuo di 3000 euro è relativo a un deposito cauzionale relativo ad contratto di locazione in essere con Fingual S.r.l. per l'immobile di Via Galliera n. 81 – Funo di Argelato (BO).

*Crediti Verso Altri*

La voce è descritta dalla tabella seguente:

<i>Enum</i>	31.12.21	31.12.20	Variazione
Credito verso altri	50.420	50.000	420
Depositi cauzionali	278.134	261.727	16.407
<b>Totale</b>	<b>328.554</b>	<b>311.727</b>	<b>16.827</b>

I "Crediti verso altri" sono riconducibili principalmente alla Capogruppo. Il dettaglio di questi ultimi risulta essere il seguente:

- a) esigibili entro l'esercizio successivo:
  - per euro 50.000, credito per finanziamento verso la società Bio Active S.r.l.
- b) esigibili oltre l'esercizio successivo principalmente depositi cauzionali vari

*Altri titoli*

Il valore dei titoli al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 6.330.460; al 31 dicembre 2020 il valore dei titoli presentava un saldo pari ad euro 2.872.016; l'incremento è imputabile principalmente all'acquisto di titoli da parte della Capogruppo.

I titoli sono iscritti al costo d'acquisto, che risulta superiore rispetto al valore desunto dal mercato al 31 dicembre 2021. Il management, in accordo con l'OIC 20, ha proceduto ad analizzare se vi fossero perdite durevoli di valore, ed alla luce delle analisi effettuate non ritiene che sussistano perdite durevoli di valore, per cui non si è proceduto con alcuna svalutazione del valore di iscrizione in bilancio. Si segnala, inoltre, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, in quanto l'effetto derivante da una sua applicazione non risulta significativo.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze finali**

Le rimanenze finali sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.054.204	7.744.422	3.309.782
Prodotti in corso di lavorazione	1.937.025	852.637	1.084.388
Prodotti finiti e merci	27.670.822	24.249.738	3.421.084
Acconti	0	375	(375)
<b>Totale</b>	<b>40.662.051</b>	<b>32.847.172</b>	<b>7.814.879</b>

Le rimanenze di materie prime sono attribuibili prevalentemente alle controllate Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., e LCBeauty S.p.A., mentre le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l, alla Coswell S.p.A. e alla LCBeauty S.p.A.

Le rimanenze di prodotti finiti sono principalmente relative alla Capogruppo.

I valori sopra esposti sono al netto del fondo svalutazione magazzino di cui si da evidenza nel prospetto seguente:

	<b>COSWELL 2021</b>	<b>INCOS 2021</b>	<b>TOTALE 2021</b>	<b>TOTALE 2020</b>
Sval Materie prime, sussidiarie e di consumo	311.483	376.086	687.569	899.174
Sval Prodotti in corso di lavorazione	80.150	15.875	96.025	121.750
Sval Prodotti finiti e merci	1.144.011	8.650	1.152.661	1.239.430
	<b>1.535.644</b>	<b>400.611</b>	<b>1.936.255</b>	<b>2.260.354</b>

**Crediti commerciali verso clienti**

I crediti commerciali verso clienti risultano composti come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti lordi	51.843.265	48.147.896	3.695.369
Fondo svalutazione crediti	(1.329.763)	(1.505.922)	176.159
<b>Totale Netto</b>	<b>50.513.502</b>	<b>46.641.974</b>	<b>3.871.528</b>

Il saldo si riferisce principalmente alla Capogruppo per euro 43.707.208, al netto del fondo.

Il fondo svalutazione crediti è movimentato in relazione agli accantonamenti di anno in anno effettuati e agli utilizzi derivanti dalle effettive perdite su crediti come rappresentato nella tabella seguente:

<i>V.da perdite su crediti</i>	COSWELL	INCOS	FAMAC	LCB	TOTALE
Saldo iniziale	1.208.650	202.424	16.610	21.684	1.449.368
utilizzo per perdite	(992.406)	(194.976)	0	0	(1.187.382)
Accantonamento dell'esercizio	1.000.000	67.777	0	0	1.067.777
<b>Totale</b>	<b>1.216.244</b>	<b>75.225</b>	<b>16.610</b>	<b>21.684</b>	<b>1.329.763</b>

*Crediti verso controllanti*

Il saldo pari a euro 215.085 si riferisce ai crediti nei confronti della Controllante Fingual S.r.l. E' riconducibile principalmente ad Incos per 144.440 e alla Capogruppo per euro 37.975, il residuo a Famac.

*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Il saldo pari ad euro 3.020.505 si riferisce al credito di Lcs nei confronti di Guaber srl.

*Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate*

<i>Euro</i>	31.12.21	31.12.20	Variazione
Crediti tributari	2.033.814	135.964	1.897.850
Crediti per imposte anticipate	3.608.032	2.718.361	889.671
<b>Totale</b>	<b>5.641.846</b>	<b>2.854.325</b>	<b>2.787.521</b>

La voce "crediti tributari" si riferisce principalmente alla Capogruppo per euro 979.065, alla LCS S.r.l. per euro 621.223 e il residuo principalmente alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e LCBeauty S.p.A..

I crediti tributari entro l'esercizio sono pari a euro 2.030.695.

La voce "crediti per imposte anticipate" si riferisce principalmente alla Capogruppo e alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

*Crediti Verso Altri*

Al 31 dicembre 2021 la voce presenta un saldo di euro 7.846.184.

Al 31 dicembre 2020 tale voce presentava un saldo di euro 6.570.450.

Al fine di rispettare il contenuto dell'art. 2427, comma 6, del Codice Civile che impone di indicare distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
<b>Crediti delle imm. finanziarie</b>				
c) verso controllanti	3.000	-	-	3.000
d-bis) verso altri	234.629	-	93.925	328.554
<b>Totale</b>	<b>237.629</b>	<b>-</b>	<b>93.925</b>	<b>331.554</b>
<b>Crediti dell'attivo circolante</b>				
1) verso clienti	43.776.724	2.658.555	4.078.223	50.513.502
4) verso controllanti	215.084	-	-	215.084
5) verso imprese sott. al contr. delle controllanti	3.020.505	-	-	3.020.505
5 bis) tributari	1.626.190	14.422	393.202	2.033.814
5 ter) imposte anticipate	3.608.032	-	-	3.608.032
5 quater) verso altri	5.130.760	759.773	1.955.651	7.846.184
<b>Totale</b>	<b>57.377.295</b>	<b>3.432.750</b>	<b>6.427.076</b>	<b>67.237.121</b>

Si segnala che non ci sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni o assistiti da garanzie reali.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità in cassa, presso conti correnti postali e bancari risultano composte come dettagliato in seguito:

<i>Euro</i>	31.12.21	31.12.20
Depositi bancari e postali - conti correnti attivi	27.995.047	20.351.646
Denaro e valori in cassa	18.913	13.428
<b>Totale</b>	<b>28.013.960</b>	<b>20.365.073</b>

### **Ratei e risconti**

<i>Euro</i>	31.12.21	31.12.20
Ratei attivi	6.592	4.870
Risconti attivi	490.343	141.302
<b>Totale</b>	<b>496.935</b>	<b>146.172</b>

La voce risconti attivi risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>
Oneri Finanziati	62.919	53.709
Assicurazioni	9.790	10.978
Manutenzioni Software	61.164	51.061
Noleggi	16.903	6.616
Spese ricerca personale	22.520	0
Leasing	291.992	0
Altro	25.055	18.939
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>490.343</b>	<b>141.302</b>



**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO****Capitale sociale**

Il capitale sociale è interamente versato e ammonta a euro 27.867.000 diviso in n. 55.734.000 azioni da euro 0,50 nominali cadauna.

**Riserve**

La composizione delle riserve è dettagliata di seguito:

<i>€ mm</i>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Riserva legale	5.687.737	5.687.737	0
Riserva sovrapprezzo azioni disponibile	2.725.745	2.725.745	0
Riserva di rivalutazione rif. Legge n. 350/2003	483.161	483.161	0
Riserva di rivalutazione rif. D.L. 104/2020	71.062.230	71.062.230	0
Riserva Straordinaria	15.775.168	15.775.168	0
Altre riserve	13.552.608	13.552.608	0
Utili (perdite) portati a nuovo	18.489.353	11.164.166	7.325.186
<b>Totale</b>	<b>127.776.002</b>	<b>120.450.815</b>	<b>7.325.186</b>

I movimenti delle riserve si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

La riserva di rivalutazione, rif. Legge n. 350/2003, accoglie per Euro 483.160 la riserva costituita per effetto del riallineamento dei valori civilistico e fiscale dei beni materiali.

La porzione di riserva di rivalutazione iscritta in bilancio nel 2020, pari ad Euro 71.062.231, riferita al D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110, accoglie la riserva costituita per la rivalutazione dei marchi evidenziati nelle immobilizzazioni immateriali. In riferimento alla riserva di rivalutazione di cui alla Legge 126/2020, trattasi di riserva in parziale sospensione di imposta. Non sono state iscritte le relative imposte differite perché non è prevista distribuzione. Tale distribuzione sarebbe attuabile unicamente con l'osservanza delle disposizioni di cui al 2° e 3° comma del Art. 2445 del c.c.

L'importo delle altre riserve, per euro 13.552.609, è rappresentato dall'avanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione della società Ventinovembre S.r.l., per euro 13.507.687, dall'eccedenza degli utili da adeguamento rilevati nell'esercizio al 31 dicembre 2015, per euro 43.420 e dalla destinazione parziale dell'utile d'esercizio 2016 per euro 1.502, al fine di adeguare l'ammontare della "Riserva non distribuibile per eccedenza degli utili su cambi da adeguamento" all'importo dell'eccedenza degli adeguamenti positivi su cambi al 31 dicembre 2016.

La riserva per Utili e Perdite portate a nuovo accoglie lo stralcio dei costi di pubblicità della Capogruppo presenti il 1° gennaio 2016, pari ad euro 6.971.733, decurtati dalle imposte anticipate calcolate sugli stessi, per euro 2.189.124.

La riserva si è poi incrementata per effetto della destinazione degli utili degli esercizi successivi.

La composizione della voce utili (perdite) portati a nuovo è dettagliata di seguito:

<i>Utile e perdite portate a nuovo</i>	<b>31.12.2021</b>
Utile portato a nuovo dalla Capogruppo	16.885.638
Utile portato a nuovo dalla controllata Ineos	5.825.336
Utile portato a nuovo dalla controllata Transvital Suisse	93.492
Perdita portate a nuovo dalla controllata Famac	(129.862)
Utile portato a nuovo dalla controllata società Balacini	2.024.042
Utile portato a nuovo dalla controllata LCBeauty	1.270.700
Utile portato a nuovo dalla controllata Coswell Shangai	(1.656)
Rettifiche	(7.478.337)
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>18.489.353</b>

La movimentazione della voce Riserva di consolidamento è dettagliata di seguito:

<i>Euro</i>	
Saldo al 01/01/21	8.768.138
Utilizzo Riserva per rimanenze	(294.489)
Utilizzo Riserva per leasing	(160.868)
Utilizzo Riserva per elisione partecipazioni	7.666.050
Utilizzo Riserva per vendite cespiti	45.343
Decremento riserva subaniso LCBeauty	(2.249.461)
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>13.774.714</b>

La riserva di consolidamento si è creata per tenere conto delle rettifiche operate in sede di consolidamento che hanno avuto un impatto sul conto economico

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 2.611.086 e sono riferiti principalmente al fondo per trattamento di quiescenza per euro 1.565.377 e al fondo rischi per Euro 895.578 riferito alla Capogruppo su potenziali rischi di perdita di valore dell'attivo nonché a copertura di eventuali controversie legate alla dinamica del business.

<i>Euro</i>	<b>Saldo al 01.01.21</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Saldo al 31.12.21</b>
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.416.852	230.264	(65.510)	1.581.607
F.do imposte differite	184.371	51.168	(101.638)	133.901
Altri fondi	2.311.647	200.000	(1.616.068)	895.578
<b>Totale</b>	<b>3.912.869</b>	<b>481.432</b>	<b>(1.783.216)</b>	<b>2.611.086</b>

Il decremento del fondo rischi è riferibile alla Capogruppo.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La variazione del fondo per il trattamento di fine rapporto è dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Fondo di apertura	1.393.725	1.209.176	184.549
Accantonamenti	1.159.599	674.265	485.334
Utilizzo del fondo	(1.278.166)	(664.366)	(613.800)
<b>Totale</b>	<b>1.275.158</b>	<b>1.219.075</b>	<b>56.083</b>

L'accantonamento è da ritenersi al netto di quanto versato ai fondi Complementari.

**DEBITI**

I debiti ammontano al 31 dicembre 2021 ad euro 105.418.365 ; al 31 dicembre 2020 ammontavano ad euro 99.768.146

Si riporta di seguito un maggiore dettaglio delle voci.

Obbligazioni

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
<i>a) entro l'esercizio</i>			
Obbligazioni	1.678.483	1.674.998	3.485
<i>totale entro l'esercizio</i>	<i>1.678.483</i>	<i>1.674.998</i>	<i>3.485</i>
<i>b) oltre l'esercizio</i>			
Obbligazioni	1.682.066	3.360.549	(1.678.483)
<i>totale oltre l'esercizio</i>	<i>1.682.066</i>	<i>3.360.549</i>	<i>-1.678.483</i>
<b>Totale</b>	<b>3.360.549</b>	<b>5.035.548</b>	<b>- 1.674.998</b>

In data 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione della Coswell SpA ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile in azioni per il complessivo importo nominale di euro 10.000.000, rappresentato da n.100 obbligazioni di euro 100.000 ciascuna. Detto prestito obbligazionario risulta interamente sottoscritto e versato ed ha come termine di scadenza il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2020 è stata rimborsata la prima rata, pari ad euro 2.500.000. In pari data, si è proceduto anche al rimborso anticipato dell'importo capitale di € 2.500.000. E' stato pertanto rimodulato il Piano di Ammortamento del Prestito Obbligazionario ed il tasso di interesse da corrispondere alle scadenze successive. Tali modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 e sono state sottoposte, in pari data, all'approvazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti con verbale redatto dal Notaio Dott. Paolo Elmino.

Il 3 agosto 2021 è stata rimborsata la seconda rata pari ad euro 1.666.666,67

Tale prestito obbligazionario risulta valutato, al 31 dicembre 2021, secondo il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 del C.C., n. 1 e 8.

**Debiti verso banche**

La voce debiti verso banche è composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
<i>a) entro l'esercizio</i>			
Debiti vs Banche	14.760.499	15.533.888	(773.389)
<i>totale entro l'esercizio</i>	<i>14.760.499</i>	<i>15.533.888</i>	<i>-773.389</i>
<i>b) oltre l'esercizio</i>			
Debiti vs Banche	7.745.651	16.758.854	(9.013.203)
<i>totale entro l'esercizio</i>	<i>7.745.651</i>	<i>16.758.854</i>	<i>-9.013.203</i>
<b>Totale</b>	<b>22.506.150</b>	<b>32.292.742</b>	<b>- 9.786.592</b>

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

**Debiti verso altri finanziatori**

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso altri finanziatori	1.764.391	0	1.764.391
<b>Totale</b>	<b>1.764.391</b>	<b>-</b>	<b>1.764.391</b>

In tale voce sono classificati principalmente i debiti per leasing.

**Debiti verso fornitori**

La voce è riportata nella tabella di seguito :

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	60.679.994	50.506.364	10.173.630
<b>Totale</b>	<b>60.679.994</b>	<b>50.506.364</b>	<b>10.173.630</b>

Il saldo della voce in esame è da attribuirsi principalmente alla Capogruppo per euro 40.066.063, alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 12.091.612, alla LCBeauty S.p.A. per euro 3.504.059 e LCS per 3.255.678.

**Debiti verso controllate**

Il saldo al 31.12.2021 è pari a 3.627.292 principalmente da LCS verso Guaber, mentre al 31.12.2020 era pari a 62.743.

**Debiti verso collegate**

Il saldo al 31.12.2021 ammonta ad euro 10.050 e si riferisce alla Chemical Center S.r.l. società collegata

alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

Al 31.12.2020 ammontava ad euro 8.032.

### ***Debiti verso controllanti***

Il saldo al 31.12.2021 ammonta ad euro 1.785.717 rispetto al 31.12.2020 per euro 2.289.891 che si riferiva al debito della Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. verso la Controllante Fingual S.r.l.

### ***Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***

Il saldo al 31.12.2021 è pari a zero.

### ***Debiti tributari***

La voce debiti tributari risulta composta come dettagliato di seguito:

<i>Eum</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso erario	4.130.957	3.340.373	790.584
Erario per I.V.A. a debito	0	261.238	(261.238)
Erario per imposta monofase	607.975	93.975	513.999
Erario per ritenute d'acconto, IRPEF ed equivalenti	412.307	648.595	(236.287)
<b>Totale</b>	<b>5.151.239</b>	<b>4.344.181</b>	<b>807.058</b>

Si tratta dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo hanno evidenziato nei confronti dell'erario.

### ***Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza***

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socis	1.396.553	1.199.108	197.445

Il saldo pari ad euro 1.396.553 è riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 641.154, alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 502.705, a LCBeauty S.p.A. per 87.372, alla LCS S.r.l. per 144.755 e alla Fa.ma.c International S.r.l. per 20.565.

**Altri debiti**

La voce altri debiti correnti è composta come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.21	31.12.20	Variazione
Note credito da emettere e premi per obiettivi a denti	1.808.912	1.206.179	602.733
Debiti verso dipendenti	2.166.870	1.872.110	294.760
Clienti creditori	223.008	266.834	(43.827)
Altri debiti	847.149	529.623	317.526
<b>Totale</b>	<b>5.045.939</b>	<b>3.874.746</b>	<b>1.171.192</b>

Il saldo, pari ad euro 5.045.938, è riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 3.262.530, per euro 1.035.558 alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., per euro 332.926 alla controllata alla controllata Pa.ma.c. International S.r.l., per euro 428.131 alla controllata LCS, per euro 149.884 alla controllata LCBeauty S.p.A. e per il residuo ad Aurora Kozmetika Slovenia e Aurora Kozmetika Croazia.

Per quanto concerne i debiti verso clienti per premi per obiettivi, il meccanismo contrattuale prevede che i clienti del Gruppo abbiano diritto ad un bonus in ragione di una percentuale su quanto loro fatturato.

Al fine di specificare per ciascuna voce l'ammontare dei debiti secondo la ripartizione tra le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

VOCE DI BILANCIO	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
1)obbligazioni	3.360.549	-	-	3.360.549
3)verso sod per finanziamenti				
4)verso banche	21.827.778	-	678.371	22.506.150
5)verso altri finanziatori	1.764.391	-	-	1.764.391
6)acconti	90.492	-	-	90.492
7)verso fornitori	47.120.932	10.843.788	2.715.274	60.679.994
9)verso controllate	3.617.556		9.736	3.627.292
10)verso collegate	10.050	-	-	10.050
11)verso controllanti	1.785.717	-	-	1.785.717
11- bis)verso impr sott al contr delle controllanti	-	-	-	-
12)debiti tributari	4.280.573	234.983	635.683	5.151.239
13)verso istituti di previdenza	1.164.425	-	232.128	1.396.553
14)altri debiti	4.426.549	41.374	578.014	5.045.938
<b>Totale</b>	<b>89.449.013</b>	<b>11.120.145</b>	<b>4.849.207</b>	<b>105.418.365</b>

**Ratei e risconti passivi**

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>
Ratei passivi	89.936	64.739
Risconti passivi	34.867	0
<b>Totale</b>	<b>124.803</b>	<b>64.739</b>

L'importo dei ratei si riferisce ad interessi e commissioni su finanziamenti e mutui di pertinenza principalmente della Capogruppo.

**IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La composizione degli impegni e garanzie prestate a terzi è dettagliata di seguito:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>
Fidejussioni prestate a terzi	-	-
Garanzie reali prestate a terzi	117.500	-
Effetti allo sconto e SBF	4.118.985	3.982.783
<b>Totale</b>	<b>4.236.485</b>	<b>3.982.783</b>

Le fidejussioni iscritte tra i conti d'ordine sono state prestate principalmente dalla Incos srl e LCBeauty. Si sono estinte le fidejussioni relative ai leasing in essere nei confronti della controllante Fingual.

Le garanzie reali si riferiscono a Incos e a LCBeauty.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE**

Si riporta di seguito il dettaglio delle Vendite per Area Geografica

<b>RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>DELTA</b>	<b>DELTA %</b>
ITALIA	141.470.849	121.570.682	19.900.168	16,37%
EUROPA	21.263.564	26.770.404	- 5.506.840	-20,57%
RESTO DEL MONDO	11.722.111	8.924.258	2.797.853	31,35%
<b>TOTALE</b>	<b>174.456.524</b>	<b>157.265.344</b>	<b>17.191.180</b>	<b>10,93%</b>

**Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è così descritta:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	3.835.584	3.499.716	335.868

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati risulta positiva per euro 335.368. L'incremento è legato principalmente alla Capogruppo e alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

La voce al 31 Dicembre 2021 presenta un saldo pari ad euro 100.000 riferibile alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. afferente alla capitalizzazione di una parte dei costi sviluppo di periodo

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi possono essere dettagliati come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Proventi diversi e rivalse	3.422.001	2.109.566	1.312.435
Fatturato per servizi	414.732	65.539	349.193
Rimborso imposta sulle importazioni (monofase)	1.928.548	2.199.066	(270.518)
Contributi in conto esercizio	73.515	41.845	31.670
Contributi in conto capitale	102.004	-	102.004
Altri	7.016	-	7.016
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>5.947.816</b>	<b>4.416.016</b>	<b>1.531.800</b>

Tra i proventi diversi e rivalse l'importo più significativo si riferisce alla controllata LCBeauty S.p.A. per euro 3.925.911 al netto delle elisioni infragruppo.

Il saldo della voce "rimborso relativo alla tassa sull'importazione (monofase)" vigente nella Repubblica di San Marino è da attribuirsi alla controllata LCBeauty S.p.A.. Questa tassa viene pagata

sulle importazioni di merci, al momento dell'esportazione dei prodotti la stessa viene recuperata. I pagamenti per importazioni risultano imputati a conto economico in aumento dei costi di acquisto delle merci, mentre i rimborsi vengono iscritti tra gli altri ricavi e proventi.

### ***COSTI DELLA PRODUZIONE***

#### ***Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci***

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Acquisto materie prime e merci	57.240.919	48.923.679	8.317.239
Imposta sulle importazioni (monofa:	2.307.428	2.280.536	26.893
<b>Totale</b>	<b>59.548.347</b>	<b>51.204.215</b>	<b>8.344.132</b>

Si tratta di costi sostenuti per l'acquisto di prodotti finiti, materie prime e di confezionamento, materiale di consumo di fabbrica e materiale pubblicitario e promozionale.

L'incremento è riconducibile principalmente alla Controllante

La tassa sulle importazioni (monofase) della Repubblica di San Marino, riconducibile alle attività di LC Beauty S.p.A., viene parzialmente recuperata al momento dell'esportazione dei prodotti.

#### ***Costi per prestazioni di servizi***

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Servizi Industriali	18.751.780	16.845.117	1.906.663
Servizi Commerciali	45.647.266	41.326.796	4.320.470
Servizi Amministrativi e Generali	5.457.107	5.286.265	170.842
<b>Totale</b>	<b>69.856.153</b>	<b>63.458.178</b>	<b>6.397.975</b>

I costi per servizi commerciali sono quelli che incidono maggiormente sul totale della voce. All'interno dei costi commerciali le spese per pubblicità e promozione sono le voci più significative. Si evidenzia che il compenso per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2021 è pari ad euro 69.400.

Il compenso ad amministratori e sindaci è esposto nella tabella seguente:

<i>Euro</i>	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Coswell S.p.A.	355.996	34.636
Ineos Cosmeceutica Industriale S.r.l.	0	18.427
LCBeauty S.p.A.	88.000	9.100
Famac International S.r.l.	145.375	0
Aurora Kozmetica D.o.o.		
<b>Totale</b>	<b>589.371</b>	<b>62.162</b>

**Costi per godimento beni di terzi**

La voce può essere dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Royalties passive	638.874	604.850	34.024
Noleggi	885.759	752.460	133.299
Affitti immobili e magazzini	2.106.287	2.058.680	47.607
<b>Totale</b>	<b>3.630.920</b>	<b>3.415.990</b>	<b>214.930</b>

La voce più significativa è rappresentata dalla voce affitti passivi riferita principalmente alla Controllante per euro 1.409.346.

**Costo del personale**

Il costo del personale è composto come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	15.024.646	14.419.122	605.523
Oneri sociali	4.519.724	4.155.587	364.137
Trattamento di fine	1.104.323	1.080.403	23.920
Altri costi	381.434	230.296	151.137
<b>Totale</b>	<b>21.030.127</b>	<b>19.885.409</b>	<b>1.144.718</b>

L'incremento del costo del personale è una diretta conseguenza del rafforzamento della struttura della Capogruppo e della produttiva Incos attraverso l'innesto di figure strategiche per la prima e produttive per la seconda a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri.

Il numero dei dipendenti è riportato nella tabella seguente:

	Num medio dipendenti	Num dipendenti al 31/12/21
Dirigenti	11	8
Impiegati	221	232
Operai	231	238
Stage	12	17
Altri dipendenti	5	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>480</b>	<b>497</b>

#### *Ammortamenti delle immobilizzazioni*

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, in diminuzione di euro 83.720 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori investimenti dell'anno e pari ad euro 8.140.550 al 31 dicembre 2020, sono esposti di seguito:

<i>Euro</i>	31.12.21	31.12.20	Variazioni
Ammort delle immobilizzazioni immateriali	9.850.388	5.604.402	4.245.987
Amm delle immobilizzazioni materiali	2.765.132	2.536.149	228.983
	<b>12.615.520</b>	<b>8.140.550</b>	<b>4.474.970</b>

#### *Variazione delle rimanenze di materie prime*

<i>Euro</i>	31.12.21	31.12.20	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	273.867	725.737	(451.870)
	<b>273.867</b>	<b>725.737</b>	<b>(451.870)</b>

La variazione delle rimanenze di materie prime ammonta a euro 273.867, per effetto dell'aumento della giacenza di materie prime rispetto allo scorso anno, così come risulta dal raffronto delle rimanenze iniziali e le rimanenze finali al netto delle rettifiche di consolidamento.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è principalmente da attribuirsi alla società Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e alla controllata LCBeauty S.p.A..

#### *Oneri diversi di gestione*

La voce presenta un saldo di euro 1.622.799, in aumento di euro 362.456 rispetto al 31 dicembre 2020, ed è composta da oneri amministrativi e spese diverse di gestione.

**Proventi ed oneri finanziari**

La gestione finanziaria è dettagliata come segue:

<i>Euro</i>	<b>31.12.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>Variazione</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese controllanti	46.948	112.307	(65.359)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso altre imprese	13.630	3.071	10.559
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	42.713	4.634	38.079
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.356	1.478	2.878
Proventi diversi da imprese controllanti	23.029	0	23.029
Proventi diversi da altre imprese	54.119	76.827	(22.708)
	<b>184.795</b>	<b>198.317</b>	<b>(13.523)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(167.498)	(285.810)	116.312
Interessi su prestiti obbligazionari	(120.939)	(287.955)	167.016
Interessi passivi su conti correnti ed anticipi	0	(78.379)	78.379
Spese e commissioni bancarie	(69.827)	(73.601)	3.774
Oneri finanziari diversi verso imprese controllanti	(21.245)	0	(21.245)
Oneri finanziari diversi	(713.882)	(562.666)	(151.216)
	<b>(1.093.391)</b>	<b>(1.286.411)</b>	<b>214.265</b>
Differenze cambi	23.285	(107.439)	130.724
<b>Totale</b>	<b>(885.311)</b>	<b>(1.195.533)</b>	<b>331.466</b>

Tra i proventi finanziari diversi sono inseriti gli interessi attivi su conto corrente, e il recupero spese sugli stessi.

Tra gli oneri finanziari le voci più rilevanti sono rappresentate da interessi passivi su finanziamenti a lungo termine, prestito obbligazionario e da interessi passivi su scoperti di conto corrente e su anticipo fatture

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

La voce al 31 Dicembre 2021 presenta un saldo pari ad euro 49.972 positivo riferito per euro 46.105 ai dividendi delibereati dalla controllata Transvital Suisse Sagl e per euro 3.867 alla rivalutazione della partecipazione di Guaber Srl per effetto del consolidamento col metodo patrimoniale.

**Risultato prima delle imposte**

Il risultato prima delle imposte è formato come segue:

<i>Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Valore della produzione	184.192.538	165.281.076
Costi della produzione	172.056.230	153.326.156
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>12.136.308</b>	<b>11.954.920</b>
Gestione finanziaria	(885.311)	(1.195.533)
Rettifiche	49.972	46.040
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.300.969</b>	<b>10.805.427</b>

**Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte come dettagliato di seguito:

<i>Euro</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Imposte aggregate correnti	(4.550.360)	(3.643.441)
Imposte differite	19.334	112.267
Imposte anticipate	25.298	(491.989)
Utilizzo fondo imposte differite	871.582	2.915.456
<b>Imposte</b>	<b>(3.634.146)</b>	<b>(1.107.708)</b>

Gli effetti fiscali dell'anno 2021 sono imputabili principalmente a Coswell Spa, e alle controllate LCBeauty S.p.A. e Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

**Risultato d'esercizio**

Il risultato d'esercizio risulta così formato:

<i>Euro</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazione</i>
Risultato prima delle imposte	11.300.970	10.805.427	495.542
Imposte d'esercizio	(3.634.148)	(1.107.708)	(2.526.440)
<b>Utile netto di pertinenza del gruppo</b>	<b>7.666.823</b>	<b>9.697.719</b>	<b>(2.030.896)</b>
Utile perdita di competenza di terzi	(23.146)	(433.075)	409.929
<b>Utile netto dell'esercizio consolidato</b>	<b>7.643.677</b>	<b>8.881.171</b>	<b>(1.620.967)</b>

**Altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che per l'esercizio in esame non ha ricevuto contributi o sovvenzioni.

**Ricavi o Costi di entità o incidenza eccezionali**

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m) del D.Lgs n. 127/1991 si segnala che l'unico componente di reddito registrato nel corso dell'esercizio da qualificarsi di entità o incidenza eccezionali, è quello indicato a commento della voce B14) Oneri diversi di gestione del Conto Economico Consolidato.

**Rapporti con Amministratori e Sindaci**

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) del D.Lgs n. 127/1991, si fa rinvio a quanto riportato a commento della voce B7) Costi per servizi del Conto Economico Consolidato.

### Compensi spettanti alla società di Revisione Legale

Di seguito il compenso spettante dal gruppo per la revisione legale dei conti e revisioni limitate per quanto concerne le controllate Famac e LCB:

<b>2021</b>	<b>CW</b>	<b>INCOS</b>	<b>FAMAC</b>	<b>LCB</b>	<b>LCS</b>	<b>Aurora</b>
Revisione	39.960	16.200	3.240	10.000		

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito agli eventi bellici tra Russia ed Ucraina e agli effetti della pandemia Covid19 e ai relativi impatti sul bilancio si faccia riferimento a quanto detto dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

A seguito del già commentato trasferimento delle azioni della società, Coswell S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento di Fingual S.r.l.

Nel seguente prospetto si procede pertanto ad esporre quanto richiesto ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

PINGUAL SRL

Sede legale Via P. Gobetti n. 4 - 40050 Pano di Argelato (BO)

Iscritta al registro Imprese di Bologna - C.F. e numero iscrizione 03628960373

Partita Iva 03628960373

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 305106

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
B) Immobilizzazioni	77.820.918	76.226.088
C) Attivo circolante	11.265.377	6.781.249
D) Ratei e risconti attivi	5.210	743.622
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>89.091.505</b>	<b>83.750.959</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	32.788.187	32.788.187
Riserve	37.618.068	37.610.580
Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.928.051)	(2.070.316)
Utile (Perdita) dell'esercizio	376.331	149.753
Totale Patrimonio netto	68.854.535	68.478.204
B) Fondi e rischi per oneri	72.619	72.619
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.799	2.429
D) Debiti	20.160.308	13.804.110
E) Ratei e risconti	244	1.393.597
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>89.091.505</b>	<b>83.750.959</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
A) Valore della produzione	2.567.337	3.120.428
B) Costi della produzione	(1.433.743)	(2.752.226)
C) Proventi e oneri finanziari	(102.870)	(90.580)
D) Rettifiche di valore di att. finanz.	(253.626)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(400.765)	(127.869)
Utile (Perdita) dell'esercizio	376.333	149.753

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Paolo Gualandi

Il sottoscritto Gualandi Paolo, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico il Rendiconto Finanziario e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

## **COSWELL S.p.A.**

Sede legale in Funo di Argelato (BO) - Via Gobetti n. 4 - Capitale sociale Euro 27.867.000 interamente versato - Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 - Codice Fiscale 02827560729 - Partita IVA 00708541206.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2021**

Ai Signori Azionisti della Società Coswell S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010, la revisione legale del bilancio consolidato è demandata alla società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio della capogruppo Coswell S.p.A. e cioè la ERNST & YOUNG S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e sulla relazione sulla gestione 2021 (relativa anche al bilancio consolidato) ai sensi di quanto previsto dai principi di comportamento elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società di revisione incaricata ci ha preventivamente comunicato un giudizio senza rilievi, dichiarando che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e il rendiconto finanziario.

E' stata presa visione dei bilanci delle società incluse nel consolidamento, che vengono qui elencate:

- LCBEAUTY S.p.A. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 6.000.000, controllata al 100%;
- LCS S.r.l. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 2.060.077, controllata al 100%;
- TRANSVITAL SWISSE SAGL con sede a Lugano (Svizzera), capitale sociale € 1.145.861, controllata al 100%.

- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l. con sede a Funo di Argelato (BO), capitale sociale € 2.000.000, controllata al 100%;
- FA.MA.C. INTERNATIONAL S.R.L. con sede a Carmagnola (TO), capitale sociale € 50.000, controllata al 60%;
- AURORA KOZMETIKA D.O.O con sede in Zagabria (Croazia), capitale sociale € 20.000,00, controllata al 90%;
- AURORA KOZMETIKA V. DOO con sede a Domzale (Slovenia), capitale sociale € 7.500,00, controllata al 90%;
- GUABER con sede a Milano, capitale sociale € 12.320.000, controllata al 100%;
- COSWELL HUNGARY KFT. con sede a Budapest (Ungheria), capitale sociale € 500.00, controllata al 100%;
- COSWELL SHANGAI con sede a Shanghai (Cina), capitale sociale € 103.439, controllata al 100%

A campione i Sindaci hanno esaminato la rispondenza di alcuni dati del bilancio consolidato con le risultanze dei bilanci della Società in oggetto del consolidamento non riscontrando differenze.

Le società che fanno parte del bilancio consolidato hanno trasmesso tempestivamente i loro bilanci alla società capogruppo con tutti i dati relativi affinché questa potesse predisporre correttamente detto bilancio.

Tutte le società consolidate hanno la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021 per cui non è stata necessaria la redazione di bilanci intermedi come previsto dall'art. 30 del citato D.Lgs. 127/91.

La nota integrativa evidenzia che alcune Società appartenenti al gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

I Sindaci esaminano i criteri di consolidamento più significativi, come emergono dalla nota integrativa, che vengono qui riportati:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relati-

vi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto.

2. Eliminazione delle transazioni tra Società incluse nell'area del consolidamento: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra dette Società sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.

3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta in una apposita posta del patrimonio netto.

4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione delle società Transvital Swisse Sagl, Aurora kozmetika D.O.O., Coswell Hungary Kft. e Coswell Shanghai, i cui bilanci sono stati tradotti in Euro.

5. Le operazioni di leasing finanziario sono state valutate ed esposte secondo quanto previsto dallo IASB (IAS/IFRS n. 17) ed OIC.

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I Sindaci hanno pure esaminato i criteri di valutazione che sono quelli disposti dall'art. 2426 C.C. e non vi sono state speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4<sup>a</sup> comma dell'art. 2423 C.C..

Detti criteri, che sono stati riportati dettagliatamente nella nota integrativa, si intendono

qui integralmente riportati e per i quali non abbiamo eccezioni da sollevare.

La nota integrativa riporta esaurientemente l'analisi e i raffronti delle varie voci del bilancio consolidato e comunque quanto richiesto dall'art. 2427 C.C..

In particolare la relazione sulla gestione riporta l'analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento al capitale circolante netto e alla posizione finanziaria netta, nonché l'analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione, nonché dei fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2021 che proseguono nel 2022.

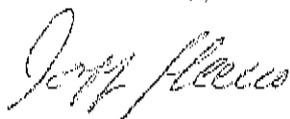
#### Conclusioni

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, visti i risultati dei controlli effettuati dal revisore legale contenuti nella relazione che c'è stata anticipata in via informale e dalla quale non emergono criticità, ritiene che il Bilancio Consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2021 sia predisposto in conformità alle norme che lo disciplinano ed esprime parere favorevole a tale bilancio.

Funo di Argelato, 12 Aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

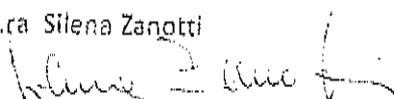
Rag. Gianfranco Zappi



Rag. Gabriele Casadei



Sig.ra Silena Zanotti





Building a better  
working world

# Coswell S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better  
working world

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 28.2.1998 (art. 14)

Agli azionisti della  
Coswell S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Coswell (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Coswell S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella liquidazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Coswell S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Building a better  
working world

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Building a better  
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Coswell S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna 29 aprile 2022

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia  
(Revisore Legale)

## COSWELL S.p.A.

*Società soggetta alla Direzione e Coordinamento da parte della società Fingual S.r.l.*

Sede legale in Funo di Argelato (Bo) - Via P. Gobetti 4 - Capitale sociale Euro 27.867.000 i.v. - Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 – R.E.A. 336611 - P. Iva 00708541206.

### VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2022, addì nove del mese di maggio ad ore quindici e minuti trenta, presso la sede legale di Via P. Gobetti n. 4 - Funo di Argelato (BO), è stata convocata a termini di statuto, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società, essendo andata deserta quella indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2022, per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2021, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere relative;
- 2) Nomina della società di revisione per il triennio 2022-2024 e determinazione del relativo compenso;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti di persona o per delega, gli azionisti rappresentanti la maggioranza del capitale sociale e, precisamente:

- FINGUAL S.r.l., possessore dell'80,00% del capitale sociale, presente nella persona dell'Amministratore Dott. Michele Gualandi per delega conferita dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di Fingual S.r.l. del 28 marzo 2022;
- Dott. Andrea GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio;
- Dott. Michele GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio;
- Dott. Jacopo GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio;
- Dott.ssa Paola GUALANDI, possessore del 5,00% del capitale sociale, presente in proprio.

Sono inoltre presenti,

Per il Consiglio di Amministrazione:

- |                         |                        |
|-------------------------|------------------------|
| Sig. Paolo GUALANDI     | - Presidente           |
| Dott. Andrea GUALANDI   | - Consigliere Delegato |
| Dott. Michele GUALANDI  | - Consigliere Delegato |
| Dott. Jacopo GUALANDI   | - Consigliere Delegato |
| Dott.ssa Paola GUALANDI | - Consigliere          |
| Ing. Carlo MARINONI     | - Consigliere          |

Per il Collegio Sindacale:

- |                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Rag. Gianfranco ZAPPI | - Presidente |
|-----------------------|--------------|

Rag. Gabriele CASADEI - Sindaco effettivo

Sig.ra Silena ZANOTTI - Sindaco effettivo

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto Sociale il Sig. Paolo Gualandi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, constatato che sono state osservate le norme di cui all'art. 4 della Legge 29.12.1962 n. 1745 per il deposito delle azioni, su designazione unanime dell'Assemblea chiama a fungere da segretario, per la redazione del presente verbale, il Dott. Lorenzo GIANQUINTO, inviato alla riunione, che accetta.

Prende la parola il Presidente, il quale constata e fa constatare la validità della riunione, regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale.

Il Presidente, dichiara quindi aperta la seduta.

Con riferimento al **primo punto** iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione che viene allegata al presente verbale sotto all. "A" e del bilancio al 31 dicembre 2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allegato al presente verbale sotto all. "B".

Con il consenso dei presenti viene omessa la lettura degli allegati al bilancio di cui all'art. 2424 del Codice Civile, in quanto previamente distribuiti e quindi già noti agli intervenuti.

Su invito del Presidente, Sig. Paolo Gualandi, il Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Gianfranco Zappi, dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2021, che viene allegata sotto all. "C".

Aperta la discussione, il Presidente provvede a rispondere e a fornire i chiarimenti che gli vengono richiesti dopodiché invita l'Assemblea a deliberare sugli argomenti discussi.

L'Assemblea, preso atto delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'unanimità,

#### DELIBERA

di approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 4.748.428, per euro 3.000.000, attraverso dividendi da distribuire ai soci sulla base delle quote di loro appartenenza e, per euro 1.748.428, a utili e perdite portati a nuovo.

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che il 31 dicembre 2021 è scaduto l'incarico conferito alla società EY S.p.A. del controllo contabile, così come previsto dagli artt. 2409 bis, ter e quater del C.C. e della revisione dei bilanci civilistici e consolidati riferiti agli ultimi tre esercizi.

Prende la parola il Consigliere Delegato, Dott. Michele GUALANDI, il quale distribuisce le offerte ricevute da alcune società di revisione.

L'Assemblea, dopo ampio ed approfondito dibattito, all'unanimità, per alzata di mano,

#### DELIBERA di

- approvare la nomina di EY S.p.A. quale soggetto incaricato della revisione e certificazione dei bilanci della società al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024, sia di esercizio che consolidati;
- approvare la nomina di EY S.p.A. per il controllo contabile previsto dagli artt. 2409 bis, ter e quater del C.C.;
- determinare il corrispettivo annuo di complessivi euro 37.000.

Tale corrispettivo risulta così suddiviso:

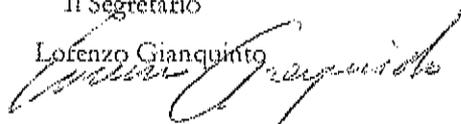
- euro 30.000 per la revisione del bilancio di esercizio di Coswell S.p.A. e per il controllo contabile previsto dagli artt. 2409 bis, ter e quater del C.C.;
- euro 7.000 per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo (incluso l'esame limitato di alcune controllate).

Prende la parola il Rag. Gianfranco ZAPPI che, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, dichiara che il Collegio stesso nulla ha da eccepire in merito alla nomina della società EY S.p.A. ai fini del controllo contabile.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, ad ore sedici, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Lorenzo Gianquinto



Il Presidente

Paolo Gualandi

